

Scheda generale del Progetto Integrato di Sviluppo Locale (Pisl)

1. Nome identificativo del Pisl

Riqualificazione del territorio contiguo alla città di Firenze a fini turistici e di miglioramento della qualità della vita

2. Delimitazione del territorio di riferimento del Pisl (vedi anche punto 9 da compilarsi in modo esaustivo)

Area Fiorentina (Campi Bisenzio, Firenze, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa,); Area Val di Sieve (Dicomano, Londa, Pelago, Pontassieve, Rufina e San Godenzo); Area Mugello (Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo Sul Senio, Vicchio); Area Chianti (Greve in Chianti, San Casciano Val di Pesa); Area Empolese (Fucecchio e Montespertoli).

3. Descrizione schematica/riassuntiva/sinottica [in alternativa] dei contenuti¹ del Pisl

Il Pisl si propone interventi strutturali, anche di piccola dimensione, che vanno ad inserirsi in un tessuto già sufficientemente strutturato. L'offerta, in genere di qualità, consente di completare l'offerta culturale, ambientale e turistica; ciò costituisce un completamento dell'offerta del centro della città di Firenze.

4. Concertazione [relazione sul percorso concertativo, pareri delle Conferenze, presenze] intervento²

Il processo di concertazione, che ha avuto come riferimento normativo le disposizioni di cui all'art. 6 del Disciplinare PISL e il decreto Reg. Toscana n. 339 del 27.01.2003, ha visto il coinvolgimento a livello politico amministrativo di tutti i comuni ricompresi nelle aree OB2 e Phasing Out, oltre che della rappresentanza delle categorie economiche, sindacali, istituzionali (vedi elenco soggetti partecipanti alla Conferenza di concertazione durante tutta la sua articolazione temporale). La Provincia di Firenze, nella persona del suo Vice presidente pro-tempore Sig. Piero Certosi, e con l'assistenza tecnica dell'U.S. Gestione Politiche di Ricerca Sviluppo e Programmazione, ha assunto come obiettivo prioritario la condivisione del processo di individuazione del P.I.S.L. nelle sue varie fasi, e preliminarmente nella individuazione dell'idea forza, con i soggetti pubblici e gli altri soggetti interessati. E' stato il soggetto "Conferenza di concertazione" che ha determinato, attraverso vari passaggi l'idea forza e il progetto di PISL che viene adesso presentato. La Conferenza di concertazione è stato infatti il punto di confronto, di snodo e di decisione. Sinteticamente il percorso è stato il seguente: 6 febb. 2003: insediamento della Conferenza di concertazione per l'individuazione delle priorità provinciali ex articolo 7 del Disciplinare PISL; 27 febb. 2003: Approvazione proposta di priorità della Provincia di Firenze da trasmettere alla Regione Toscana; febb/maggio: raccolta informale di proposte progettuali fra i soggetti partecipanti alla concertazione al fine di individuare l'idea forza del PISL e i progetti portanti. 10/06/2003: Primo incontro per la promozione e progettazione del PISL nel corso del quale la proposta avanzata dalla Provincia non viene approvata e si rende necessario promuovere, fra gli stessi soggetti, altri incontri e confronti. Nel periodo intercorrente fra il 10 giugno e il 24 luglio, la Provincia attraverso l'U.S. Gestione Politiche di Ricerca Sviluppo e Programmazione ha tenuto incontri di area (Mugello, Val di Sieve, Empolese, Area Fiorentina, Chianti) e anche incontri con i soggetti singoli, al fine di esplicitare per quanto possibile, le finalità del progetto PISL, e per individuare in accordo con i soggetti, i progetti potenzialmente idonei a formare il PISL medesimo. Questa fase è stata impegnativa e di intenso confronto. Poiché una iniziale proposta di PISL presentata il 10/6, è pervenuta alla ridefinizione e approvazione nella riunione di concertazione del 24 luglio. In tale data si è approvata, come sopra detto, l'idea forza: "Realizzazione del sistema policentrico teso a decongestionare il centro di Firenze con la creazione di un insieme coordinato di infrastrutture finalizzate a questo scopo, sia dal punto di vista della cultura che del turismo" e preso atto fra l'altro delle proposte di progetto provenienti dai soggetti pubblici che sarebbero stati oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione, con riguardo allo stato e caratteristiche del progetto e della loro integrazione al PISL. La procedura si è conclusa in data 13 ottobre con l'approvazione del progetto di PISL formato dai 43 progetti e sottoscritto dai Comuni interessati nell'intesa di concertazione.

5. Soggetto responsabile provinciale Pisi

Indirizzo Via Cavour n. 1
CAP 50129
Località Firenze
Telefono 055-2760255
Fax 055-2760407
Indirizzo e -mail e.ghiandelli@provincia.fi.it

6. Spesa totale ammissibile del Pisi

€ 40000000,0000

7. Numero delle operazioni inserite nel pisi

34

8. Articolazione del Pisl in operazioni (singoli progetti o lotti funzionali di progetto)

N° oper. ³	Titolo operazione	N° Misura, Azione Sub-Azione ⁴	Area intervento	Descrizione ⁵	Operazione Portante	Reg. di aiuto	Investimento totale	Contributo richiesto	% inv. op./tot. Pisl
1	Completamento della ristrutturazione della casa per ferie "Don Bosco" del Castagno D'Andrea e sistemazione degli ambienti esterni	2.5 - 2.5.1 -	Sost. trans.	Infrastrutture sociali-Strutture sociali -	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	415.065,00	207.187,50	1,38
2	Teatro dante: ripristino dell'attività teatrale e creazione di una sede stabile della scuola di teatro	2.2 - 2.2.1 -	Sost. trans.	Infrastrutture per la cultura -Infrastrutture per le attività culturali-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6.042.545,72	3.625.274,32	20,12
3	Riqualificazione area mercatale centro storico del Capoluogo	2.1 - 2.1.2 -	Sost. trans.	Infrastrutture per turismo e commercio - Infrastrutture per il commercio -	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.657.564,00	1.109.538,00	12,18
4	Realizzazione allestimento per Museo archeologico comprensoriale	2.2 - 2.2.1 -	Sost. trans.	Infrastrutture per la cultura -Infrastrutture per le attività culturali-	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	250.000,00	150.000,00	0,83
5	Riqualificazione ed adeguamento funzionale del centro storico di Londa mediante il rifacimento della pavimentazione e nuovo arredo urbano a servizio del centro commerciale naturale.	2.1 - 2.1.2 -	Sost. trans.	Infrastrutture per turismo e commercio - Infrastrutture per il commercio -	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	288.000,00	172.800,00	0,96
6	Arredo e attrezzature auditorium e sale espositive polifunzionali nel "Complesso Corsini"	2.1 - 2.1.1 -	Sost. trans.	Infrastrutture per turismo e commercio - Strutture complementari al turismo-	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	295.000,00	177.000,00	0,98
7	Complesso Museale di San Casciano/Arte - Achitettura - Archeologia - Ambiente. Progetto di ampliamento e adeguamento funzionale.	2.2 - 2.2.1 -	Sost. trans.	Infrastrutture per la cultura -Infrastrutture per le attività culturali-	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	300.000,00	180.000,00	1,00
8	Realizzazione del parcheggio del capoluogo II° stralcio	2.1 - 2.1.2 -	Sost. trans.	Infrastrutture per turismo e commercio - Infrastrutture per il commercio -	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	140.000,00	84.000,00	0,47
10	Adeguamento impianti (antincendio - piattaforma elevatrice) e di sicurezza al Teatro Niccolini.	2.2 - 2.2.3 -	Sost. trans.	Infrastrutture per la cultura -Sistema integrato per la didattica e la documentazi. relativamente ai beni ambientali e culturali-	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	85.400,00	51.240,00	0,28
11	Sistemazione urbana di Piazza del Popolo a Mercatale Val di Pesa	2.1 - 2.1.2 -	Sost. trans.	Infrastrutture per turismo e commercio - Infrastrutture per il commercio -	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30.000,00	18.000,00	0,10
12	Sistemazione Piazza Montefiridolfi	2.1 - 2.1.2 -	Sost. trans.	Infrastrutture per turismo e commercio - Infrastrutture per il commercio -	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	150.000,00	90.000,00	0,50
13	Pavimentazione Centro Storico	2.1 - 2.1.2 -	Sost. trans.	Infrastrutture per turismo e commercio - Infrastrutture per il commercio -	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	978.680,00	,00	3,26
14	Castelsantangelo - Progetto integrato di riqualificazione, finalizzato alla rivitalizzazione del centro commerciale e naturale nel centro storico. Riqualificazione della P.zza Vittorio Emanuele	2.1 - 2.1.2 -	Sost. trans.	Infrastrutture per turismo e commercio - Infrastrutture per il commercio -	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1.242.000,00	745.200,00	4,13
15	Realizzazione Centro turistico di accoglienza turistica nella frazione di Castagno D'Andrea.	2.1 - 2.1.1 -	Sost. trans.	Infrastrutture per turismo e commercio - Strutture complementari al turismo-	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	168.204,86	100.922,92	0,56
17	Valorizzazione dei centri storici minori per il potenziamento dei sistemi mercatali rionali, anche multietnici e dei centri commerciali naturali. 1° Lotto: Peretola/Petriolo.	2.1 - 2.1.2 -	Ob. 2	Infrastrutture per turismo e commercio - Infrastrutture per il commercio -	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	300.000,00	180.000,00	1,00

N° oper. 3	Titolo operazione	N° Misura, Azione Sub-Azione 4	Area intervento	Descrizione 5	Operazione Portante	Reg. di aiuto	Investimento totale	Contributo richiesto	% inv. op./tot. Pisl
18	Valorizzazione dei centri storici minori per il potenziamento dei sistemi mercatali rionali, anche multietnici e dei centri commerciali naturali. 2° Lotto Quaracchi.	2.1 - 2.1.2 -	Ob. 2	Infrastrutture per turismo e commercio - Infrastrutture per il commercio -	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1.491.000,00	894.600,00	4,96
19	Valorizzazione dei centri storici minori per il potenziamento dei sistemi mercatali rionali, anche multietnici e dei centri commerciali naturali. 3° Lotto Brozzi/La Sala	2.1 - 2.1.2 -	Ob. 2	Infrastrutture per turismo e commercio - Infrastrutture per il commercio -	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	64.000,00	38.400,00	0,21
20	Valorizzazione dei centri storici minori per il potenziamento dei sistemi mercatali rionali, anche multietnici e dei centri commerciali naturali. 4° Lotto Brozzi.	2.1 - 2.1.2 -	Ob. 2	Infrastrutture per turismo e commercio - Infrastrutture per il commercio -	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1.807.599,15	1.084.559,49	6,02
21	Vivere l'Arno: progetto integrato intercomunale di riqualificazione ambientale lungo i corsi dei fiumi Arno, Greve, Bisenzio - percorsi naturalistici in riva destra d'Arno dalle Cascine a Signa	2.1 - 2.1.2 -	Ob. 2	Infrastrutture per turismo e commercio - Infrastrutture per il commercio -	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2.650.033,20	1.590.019,92	8,82
22	Interventi infrastrutturali per il centro commerciale naturale di Montespertoli	2.1 - 2.1.2 -	Sost. trans.	Infrastrutture per turismo e commercio - Infrastrutture per il commercio -	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	450.945,35	270.567,21	1,50
26	Vivere l'Arno: progetto integrato intercomunale di riqualificazione ambientale lungo i corsi dei fiumi Arno, Greve, Bisenzio - percorsi naturalistici in riva sinistra dall'Argingrosso a Lastra a Signa	2.1 - 2.1.1 -	Ob. 2	Infrastrutture per turismo e commercio - Strutture complementari al turismo-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1.658.000,00	994.800,00	5,52
27	Vivere l'Arno: percorso sul fiume Greve dalla confluenza con l'Arno al confine comunale di Scandicci. Una greenway per la Greve	2.1 - 2.1.1 -	Ob. 2	Infrastrutture per turismo e commercio - Strutture complementari al turismo-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1.173.725,15	704.235,09	3,91
28	Vivere l'Arno: progetto integrato intercomunale di riqualificazione ambientale lungo i corsi dei fiumi Arno, Greve, Bisenzio. Navigabilità dell'Arno nel tratto compreso tra la pescaia dell'Isolotto a Firenze e la pescaia di Porto di Mezzo a Signa	2.1 - 2.1.1 -	Ob. 2	Infrastrutture per turismo e commercio - Strutture complementari al turismo-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2.887.024,99	1.732.214,99	9,61
29	Centro di accoglienza turistica in Consuma	2.1 - 2.1.1 -	Sost. trans.	Infrastrutture per turismo e commercio - Strutture complementari al turismo-	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	,00	,00	0,00
30	Lavori di allestimento del nuovo centro culturale di Via Sonnino a Montespertoli	2.2 - 2.2.1 -	Sost. trans.	Infrastrutture per la cultura -Infrastrutture per le attività culturali-	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	233.805,43	116.902,72	0,78
32	Recupero ambientale del parco "Fontana" e dell'alveo del fiume "Senio".	3.9 - -	Sost. trans.	Difesa del suolo e sicurez. idraulica--	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	99.000,00	59.000,00	0,33
33	Riqualificazione parco villa Poggio Reale	2.2 - 2.2.1 -	Sost. trans.	Infrastrutture per la cultura -Infrastrutture per le attività culturali-	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	961.506,49	,00	3,20
34	Realizzazione di oasi ecologiche	3.4 - -	Sost. trans.	Infrastrutture rec. tratt. rif./Pubblici--	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41.000,00	24.600,00	0,14
35	Laboratorio didattico Museo Casa d' Erci	2.2 - 2.2.3 -	Sost. trans.	Infrastrutture per la cultura -Sistema integrato per la didattica e la documentazi. relativamente ai beni ambientali e culturali-	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	401.165,00	240.699,00	1,34
41	Realizzazione di un centro polifunzionale con valenza sovracomunale, a servizio dell'intera area mugello per svolgimento manifestazioni turistico-culturali espositive ai fini anche del rilancio e valorizzazione delle attività produttive e dei prodotti locali del Mugello	2.1 - 2.1.2 -	Sost. trans.	Infrastrutture per turismo e commercio - Infrastrutture per il commercio -	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	,00	,00	0,00

N° oper. ³	Titolo operazione	N° Misura, Azione Sub-Azione ⁴	Area intervento	Descrizione ⁵	Operazione Portante	Reg. di aiuto	Investimento totale	Contributo richiesto	% inv. op./tot. Pisl
43	Realizzazione Centro Culturale Via Vespucci	2.2 - 2.2.1 -	Sost. trans.	Infrastrutture per la cultura -Infrastrutture per le attività culturali-	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1.063.354,80	638.012,88	3,54
44	Ristrutturazione fabbricati Valdiccioli e I Diacci come rifugi e bivacco	2.1 - 2.1.1 -	Sost. trans.	Infrastrutture per turismo e commercio -Strutture complementari al turismo-	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	395.178,00	237.106,00	1,32
45	Palazzo del Vino	2.1 - 2.1.1 -	Sost. trans.	Infrastrutture per turismo e commercio -Strutture complementari al turismo-	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	,00	,00	0,00
46	Casa di Giotto: sistemazione viabilità esterna e parcheggi	2.2 - 2.2.1 -	Sost. trans.	Infrastrutture per la cultura -Infrastrutture per le attività culturali-	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	320.000,00	192.000,00	1,07
Totale Obiettivo 2							12.031.382,00	7.218.829,00	40,05
Totale Sostegno Transitorio							18.008.414,00	8.490.051,00	59,95
Totale del Pisl							30.039.796,00	15.708.880	100,00

9. Territorio di riferimento del Pisi

Sel	Comune/i	Provincia	Tipologia territorio ⁶	N° operazione	Titolo operazione ⁷
9.2 area Val di Sieve	San Godenzo		Sost. trans.	1	Completamento della ristrutturazione della casa per ferie "Don Bosco" del Castagno D'Andrea e sistemazione degli ambienti esterni
9.3	Campi Bisenzio		Sost. trans.	2	Teatro dante: ripristino dell'attività teatrale e creazione di una sede stabile della scuola di teatro
9.3	Campi Bisenzio		Sost. trans.	3	Riqualificazione area mercatale centro storico del Capoluogo
9.2	Dicomano		Sost. trans.	4	Realizzazione allestimento per Museo archeologico comprensoriale
9.2	Londa		Sost. trans.	5	Riqualificazione ed adeguamento funzionale del centro storico di Londa mediante il rifacimento della pavimentazione e nuovo arredo urbano a servizio del centro commerciale naturale.
10.1	Fucecchio		Sost. trans.	6	Arredo e attrezzature auditorium e sale espositive polifunzionali nel "Complesso Corsini"
9.4	San Casciano Val di Pesa		Sost. trans.	7	Complesso Museale di San Casciano/Arte - Architettura - Archeologia - Ambiente. Progetto di ampliamento e adeguamento funzionale.
9.4	San Casciano Val di Pesa		Sost. trans.	8	Realizzazione del parcheggio del capoluogo II° stralcio
9.4	San Casciano Val di Pesa		Sost. trans.	10	Adeguamento impianti (antincendio - piattaforma elevatrice) e di sicurezza al Teatro Niccolini.
9.4	San Casciano Val di Pesa		Sost. trans.	11	Sistemazione urbana di Piazza del Popolo a Mercatale Val di Pesa
9.4	San Casciano Val di Pesa		Sost. trans.	12	Sistemazione Piazza Montefiridolfi
9.4	San Casciano Val di Pesa		Sost. trans.	13	Pavimentazione Centro Storico
9.2	Pontassieve		Sost. trans.	14	Castelsantangelo - Progetto integrato di riqualificazione, finalizzato alla rivitalizzazione del centro commerciale e naturale nel centro storico. Riqualificazione della P.zza Vittorio Emanuele
9.2	S.Godenzo		Sost. trans.	15	Realizzazione Centro turistico di accoglienza turistica nella frazione di Castagno D'Andrea.
9.3	Firenze		Ob. 2	17	Valorizzazione dei centri storici minori per il potenziamento dei sistemi mercatali rionali, anche multietnici e dei centri commerciali naturali. 1° Lotto: Peretola/Petriolo.
9.3	Firenze		Ob. 2	18	Valorizzazione dei centri storici minori per il potenziamento dei sistemi mercatali rionali, anche multietnici e dei centri commerciali naturali. 2° Lotto Quaracchi.
9.3	Firenze		Ob. 2	19	Valorizzazione dei centri storici minori per il potenziamento dei sistemi mercatali rionali, anche multietnici e dei centri commerciali naturali. 3° Lotto Brozzi/La Sala
9.3	Firenze		Ob. 2	20	Valorizzazione dei centri storici minori per il potenziamento dei sistemi mercatali rionali, anche multietnici e dei centri commerciali naturali. 4° Lotto Brozzi.
9.3	Firenze, Signa, Campi Bisenzio.		Ob. 2	21	Vivere l'Arno: progetto integrato intercomunale di riqualificazione ambientale lungo i corsi dei fiumi Arno, Greve, Bisenzio - percorsi naturalistici in riva destra d'Arno dalle Cascine a Signa
10.1 Quadrante Empolese	Montespertoli		Sost. trans.	22	Interventi infrastrutturali per il centro commerciale naturale di Montespertoli
9.3	Firenze Lastra a Signa		Ob. 2	26	Vivere l'Arno: progetto integrato intercomunale di riqualificazione ambientale lungo i corsi dei fiumi Arno, Greve, Bisenzio - percorsi naturalistici in riva sinistra dall'Argingrosso a Lastra a Signa
9.3	Firenze		Ob. 2	27	Vivere l'Arno: percorso sul fiume Greve dalla confluenza con l'Arno al confine comunale di Scandicci. Una greenway per la Greve
9.3	Firenze, Signa, Lastra a Signa.		Ob. 2	28	Vivere l'Arno: progetto integrato intercomunale di riqualificazione ambientale lungo i corsi dei fiumi Arno, Greve, Bisenzio. Navigabilità dell'Arno nel tratto compreso tra la pescaia dell'Isolotto a Firenze e la pescaia di Porto di Mezzo a Signa
9.2 Valdisieve	Pelago		Sost. trans.	29	Centro di accoglienza turistica in Consuma
10.1 Quadrante Empolese	Montespertoli		Sost. trans.	30	Lavori di allestimento del nuovo centro culturale di Via Sonnino a Montespertoli

Sel	Comune/i	Provincia	Tipologia territorio ⁶	N° operazione	Titolo operazione ⁷
9.1 Quadrante Mugello	Palazzuolo Sul Senio		Sost. trans.	32	Recupero ambientale del parco "Fontana" e dell'alveo del fiume "Senio".
9.2 Quadrante Val di Sieve	Rufina		Sost. trans.	33	Riqualificazione parco villa Poggio Reale
9.1 Quadrante Mugello	Palazzuolo Sul Senio		Sost. trans.	34	Realizzazione di oasi ecologiche
9.1 Quadrante Mugello	Borgo San Lorenzo		Sost. trans.	35	Laboratorio didattico Museo Casa d' Erci
9.1 Quadrante Mugello	Borgo San Lorenzo		Sost. trans.	41	Realizzazione di un centro polifunzionale con valenza sovracomunale, a servizio dell'intera area mugello per svolgimento manifestazioni turistico-culturali espositive ai fini anche del rilancio e valorizzazione delle attività produttive e dei prodotti locali del Mugello
9.1 Quadrante Mugello	Barberino di Mugello		Sost. trans.	43	Realizzazione Centro Culturale Via Vespucci
9.1 Quadrante Mugello	Borgo San Lorenzo e Palazzuolo sul Senio		Sost. trans.	44	Ristrutturazione fabbricati Valdiccioli e I Diacci come rifugi e bivacco
9.4	Greve in Chianti		Sost. trans.	45	Palazzo del Vino
9.1 Quadrante Mugello	Vicchio		Sost. trans.	46	Casa di Giotto: sistemazione viabilità esterna e parcheggi

● **IDEA FORZA**

10. Idea forza

Riqualificazione del territorio contiguo alla città di Firenze a fini turistici e di miglioramento della qualità della vita

11. Descrizione dell'idea forza

Miglioramento della visibilità del territorio contiguo a Firenze e valorizzazione delle risorse naturali e culturali. Miglioramento del tessuto civile in alcune aree a rischio di emarginazione sociale.

12. Indicazione del problema specifico (priorità di intervento) oggetto del PIS

Eccessiva pressione turistica che insiste sul centro storico della città di Firenze con conseguenti forti problemi di sostenibilità per il patrimonio storico-artistico e ambientale. Emarginazione sociale in alcune aree periferiche dell'area metropolitana con livelli di qualità della vita da incrementare. Scarsa visibilità delle risorse del territorio contiguo a Firenze.

13. Articolazione dell'idea forza in⁸

● Obiettivi generali

Obiettivo	N° progr.
Potenziare il sistema infrastrutturale al fine di migliorare l'attrattiva dei territori interessati	1

● Obiettivi specifici

Obiettivo	N° progr.
1) Centri commerciali naturali: potenziare le infrastrutture a servizio dei centri commerciali naturali	1
2) Naturalistico: creare percorsi naturalistici che consentano di valorizzare le risorse ambientali che caratterizzano i territori interessati dagli interventi	2
3) Turismo/Cultura: migliorare l'accoglienza turistica alternativa anche mediante il potenziamento di un sistema museale minore sul territorio	3

● Assi-misure -azioni del Docup interessate al Pisl

Obiettivo	N° progr.
Azione 2.1.1	1
Azione 2.1.2	2
Azione 2.2.1	3
Azione 2.2.3	4
Azione 2.5.1	5
Misura 3.4	6
Misura 3.9	7

14. Descrizione della strategia adottata per sviluppare l'idea forza

Il territorio della provincia di Firenze è costituito da un'area fortemente antropizzata (Quadrante Centrale e in misura minore il Quadrante Empolese), attorno alla quale si estendono zone meno popolate e in genere dalle caratteristiche agricole e rurali: il PISL interviene in entrambe le realtà con operazioni di diversa natura e finalità, in linea con le specifiche situazioni territoriali.

Nel primo caso, ovvero nelle zone situate soprattutto nell'area metropolitana fiorentina, lo stato di degrado che talvolta le caratterizza, ha reso ipotizzabili interventi di riqualificazione dell'ambiente urbano; quest'ultimi sono tesi al potenziamento delle infrastrutture di supporto alle attività commerciali naturali (sistemazione di piazze e parcheggi di relazione) e alla creazione di spazi decongestionati dal traffico e dal caos tipici di alcune zone urbane (percorsi naturalistici).

Le operazioni previste nelle aree circostanti la città di Firenze, in linea con le caratteristiche di questi territori prevalentemente agricoli e rurali, sono mirate allo sviluppo di un turismo in sintonia con l'ambiente che pur costituendone il punto di forza, non risulta sottoposto a particolari pressioni.

Per accrescere l'attrattività di queste zone, il PISL interviene sul piano urbanistico e architettonico a fini culturali (ristrutturazione di teatri, palazzi e musei) e commerciali naturali (sistemazione di piazze e creazione di parcheggi di relazione), essendo questi aspetti strettamente legati al fenomeno del turismo.

Contemporaneamente, le singole operazioni intendono perseguire l'obiettivo di miglioramento della qualità della vita (in linea con i contenuti dell'idea forza): ad esempio, le sistemazioni o le ristrutturazioni delle piazze, oltre a rispondere a delle esigenze tecniche strutturali, hanno potenzialmente effetti positivi sulla vita sociale dei piccoli centri, che dovranno trarre vivacità dall'incremento delle attività commerciali e turistiche.

Essendo quindi in presenza di un territorio immediatamente contiguo alla città di Firenze, oppure esterno ma fortemente connesso ad essa sia culturalmente che territorialmente, che è vario ma complessivamente caratterizzato da numerose e diffuse eccellenze dal punto di vista culturale e ambientale, ed essendo in atto politiche culturali che permettono di realizzare un'offerta rilevante di eventi potenzialmente attrattivi che si svolgono praticamente durante tutto il corso dell'anno, l'intento è quello di realizzare infrastrutture utili al consolidamento di punti culturali ed ambientali di eccellenza e fortemente attrattivi, dove sia possibile presentare e rendere pienamente fruibili le tante produzioni locali di qualità, intese non solo dal punto di vista economico ma soprattutto come "unicum" culturale che favorisca quella antropizzazione ambientalmente virtuosa che va sotto il nome di "campagna urbanizzata", che ha costituito il tratto caratterizzante della vita sociale, culturale ed economica dell'area in questione.

Infine, è da sottolineare la coerenza del progetto complessivo rispetto agli obiettivi trasversali del DOCUP (occupazione, sostenibilità ambientale e pari opportunità), in quanto il PISL favorisce l'occupazione nei territori interessati, mantenendo comunque fede al principio della sostenibilità ambientale; per quanto riguarda le pari opportunità, le metodologie di intervento non infrangono tale principio.

● ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

15. Descrizione socio-economico-ambientale del territorio di riferimento del Pisi⁹

L'economia della provincia di Firenze è caratterizzata da una spiccata multisettorialità, tipica delle aree metropolitane. A differenza di quanto accade per il resto della Toscana –dominata nel suo complesso dalla forte concentrazione nelle attività produttive connesse alla moda- a Firenze non vi è infatti la netta prevalenza di un settore su tutti gli altri: moda meccanica, editoria, servizi alle imprese, pubblica amministrazione sono tutte attività che segnano una significativa presenza nella provincia. Una presenza così significativa da porre in secondo piano le attività produttive legate al turismo, le quali acquistano un rilievo particolare solo in alcune parti importanti dell'area –il centro storico fiorentino- dando l'impressione della dominanza rispetto al resto del sistema produttivo.

Questo complesso di attività presenti nella provincia si traduce in una elevata capacità produttiva, la quale consente infatti di realizzare un PIL procapite tra i più alti d'Italia e di sviluppare una domanda di lavoro in grado di fornire molte opportunità a residenti e non.

D'altro canto, però, la struttura della popolazione rafforza alcuni caratteri che sono tipici dell'intera regione e che possono racchiudersi in una piramide della popolazione molto squilibrata, in cui cioè alla forte presenza di anziani (frutto anche della buona qualità della vita) si associa una preoccupante carenza di giovani. Si tratta inoltre di una popolazione con un elevato livello di istruzione (naturalmente rispetto al resto della regione) e quindi in grado di offrire un lavoro abbastanza qualificato.

La distribuzione della popolazione sul territorio provinciale è frutto di un costante spostamento dal centro cittadino (il comune centrale ha visto negli anni ridursi costantemente il numero di residenti) alle aree circostanti a causa della maggiore costosità del vivere in un'area in cui insiste la domanda di molti soggetti (dai turisti, alle attività produttive terziarie). In quest'area e per molti soggetti (sicuramente per la residenza) cominciano a prevalere le diseconomie di agglomerazione o, in altri termini, gli effetti negativi della congestione.

L'insieme di questi fenomeni (alta domanda di lavoro, offerta di lavoro che risiede in modo crescente lontano dal centro della città e caratterizzata da un basso tasso di rinnovo) fa sì che la città sia quotidianamente investita da un flusso rilevante e crescente di pendolari per motivi di lavoro e di studio che si aggiungono alle masse di turisti che pernottano o che transitano dalla città.

Questo rappresenta senza dubbio il maggior problema della città non solo in termini di competitività, ma anche di trasformazione di uso delle sue diverse parti con rischi di disgregazione sociale e di perdita di identità.

D'altro canto l'immagine di Firenze, tramandata nei secoli, ma alimentata anche dal turismo costituisce un fattore importante di marketing per l'area, di cui possono usufruire tutte le attività produttive che si rivolgono ai grandi mercati internazionali.

Inoltre, per quanto riguarda la situazione ambientale, è importante richiamare le criticità principali che riguardano il quadrante centrale (SEL 9.3) corrispondente alla città metropolitana di Firenze e zone contigue. Infatti oltre il 20% della sua superficie è destinata ad attività antropiche. Quest'ultime provocano una serie di pressioni ambientali che nella piana di Firenze hanno raggiunto livelli di vera e propria emergenza: gli aspetti più critici riguardano i fenomeni di occupazione del suolo, i consumi di risorse idriche ed energetiche, la produzione di rifiuti, la congestione del traffico veicolare, il conseguente inquinamento atmosferico ed infine la carenza del sistema depurativo delle acque. A tutto ciò si aggiunge il problema del rischio idraulico, sostanzialmente inalterato dalla tragica alluvione del '66.

Un'ulteriore pressione ambientale è costituita dal turismo, che costituisce uno dei punti di forza dell'economia: esso riguarda prevalentemente l'area del Comune di Firenze, in cui si concentrano i beni culturali e artistici di maggior richiamo. Per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico è da evidenziare un lieve rischio di superamento dei limiti di monossidi di carbonio per tutta l'area del Quadrante Centrale (ad eccezione di Fiesole), mentre i Comuni di Firenze e Scandicci sono ritenuti a medio ed elevato rischio per la presenza oltre i limiti stabiliti di ossidi di zolfo, polveri fini, benzene e ozono.

Un'altra situazione di emergenza è rappresentata dalla produzione dei rifiuti, che per quelli urbani risulta essere tra le massime in Toscana; un aspetto positivo è comunque il raggiungimento per la raccolta differenziata dell'obiettivo del 25%, imposto dal Decreto Ronchi per il 2001.

16. Indicatori contestuali socio-economici del territorio di riferimento del Pisi

Descrizione indicatore	Valore assoluto	Valore %	livello ¹⁰	fonte	anno
Indice di vecchiaia	1,92	0	provinciale	IRPET	2000
Indice di ricambio	0,73	0	provinciale	IRPET	2000
VAC -agricoltura- Industria Alimentare (ml. di euro correnti): % sul totale	487,2	1,95	provinciale	IRPET	2002
vac-industria	5667,3	22,72	provinciale	IRPET	2002
Vac-Servizi privati	13321,1	53,4	provinciale	IRPET	2002
Unità di lavoro per mille abitanti -agricoltura più industria alimentare	12	2,5	provinciale	Irpel	2002
Unità di lavoro per 1000 abitanti -Industria	121	24,1	provinciale	Irpel	2002
Unità di lavoro per mille abitanti -servizi privati	218	43,6	provinciale	Irpel	2002
Addetti al Commercio	77592	0	provinciale	Union Camere	2001
Tasso di disoccupazione: % persone in cerca di occupazione su forze di lavoro	0	4,3	provinciale	Istat	2002
Tasso di disoccupazione femminile :% donne in cerca di occupazione su forze di lavoro	0	6,4	provinciale	ISTAT	2002
Presenze turistiche stimate -percentuale su Toscana	1281110	15,5	provinciale	IRPET	2002
Densità abitanti /Km2	51,2	0	SEL MUGELLO (Q)	Regione Toscana	2001
Densità abitanti (ab su Kmq)	97,4	0	SEL-Val di Sieve (Q)	Regione Toscana	2001
Densità abitanti (su Km2)	1167,2	0	Sel -Area Urbana Fiorentina (Q)	Regione Toscana	2001
Densità abitanti (ab su Kmq)	133,9	0	SEL-Chianti Fiorentino (Q)	Regione Toscana	2001
Densità abitanti (ab su Kmq)	159	0	Sel-Valdarno Nord (Q)	Regione Toscana	2001
Densità abitanti (ab su Kmq)	288,5	0	Sel-Area urbana Empolese (Q)	Regione Toscana	2001
Densità abitanti (ab su Kmq)	123,8	0	Sel-Bassa Val d'Elsa (Q)	Regione Toscana	2001
Pressione Turistica (presenza/ab)	40	0	Sel-Mugello (Q)	Regione Toscana	2000
Pressione Turistica (presenza/ab)	21,8	0	Sel-Val di Sieve (Q)	Regione Toscana	2000
Pressione Turistica (presenza/ab)	16,2	0	Sel-area Urbana F.na (Q)	Regione Toscana	2000
Pressione Turistica (presenza/ab)	16,8	0	SEL-Chianti Fiorentino (Q)	Regione Toscana	2000
Pressione Turistica (presenza/ab)	28,2	0	Sel -Valdarno Nord		2003
Pressione Turistica (presenza/ab)	5,4	0	Sel-Area urbana Empolese (Q)		2003
Pressione Turistica (presenza/ab)	18,6	0	Sel-Bassa Val d'Elsa (Q)		2003
Aree protette in Km2 per territorio %	0	0	SEL MUGELLO (Q)	Regione Toscana	2002
Aree protette in Km2 per territorio %	44,23	2,2	Sel Val di Sieve (Q)	Regione Toscana	2002
Aree protette in Km2 per territorio %	1,58	0,1	Sel-area Urbana F.na (Q)	Regione Toscana	2002
Aree protette in Km2 per territorio %	0	0	SEL-Chianti Fiorentino (Q)	Regione Toscana	2002
Aree protette in Km2 per territorio %	21,99	1,1	Sel-Valdarno Nord (Q)	Regione Toscana	2002

Descrizione indicatore	Valore assoluto	Valore %	livello ¹⁰	fonte	anno
Aree protette in Km2 per territorio %	0,25	0	Sel-Area urbana Empolese (Q)	Regione Toscana	2002
Aree protette in Km2 per territorio %	0	0	Sel-Bassa Val d'Elsa (Q)	Regione Toscana	2002
Veicoli circolanti per superficie (veicoli/km2)	38,7	0	SEL MUGELLO (Q)	Regione Toscana	2000
Veicoli circolanti per superficie (veicoli/km2)	67,4	0	Sel-Val di Sieve (Q)	Regione Toscana	2000
Veicoli circolanti per superficie (veicoli/km2)	936,6	0	Sel-Area urbana Fiorentina (Q)	Regione Toscana	2000
Veicoli circolanti per superficie (veicoli/km2)	105,1	0	Sel -Chianti Fiorentino (Q)	Regione Toscana	2000
Veicoli circolanti per superficie (veicoli/km2)	113,5	0	Sel-Valdarno Nord (Q)	Regione Toscana	2000
Veicoli circolanti per superficie (veicoli/km2)	224,9	0		Regione Toscana	2000
Veicoli circolanti per superficie (veicoli/km2)	91,1	0	Sel-Bassa Val d'Elsa (Q)	Regione Toscana	2000

17. Analisi dei principali punti di forza e di debolezza e dei rischi e delle opportunità della situazione territoriale, socio-economica e ambientale (Analisi SWOT)

● Punti di forza

Analisi territoriale

- Agevole accessibilità (trasporti) di tutta l'Area
- Buona mobilità interna
- Buona dotazione delle risorse naturali e paesaggistiche
- Eccellente dotazione storico e artistica
- presenza di una armatura urbana policentrica

Analisi socio-economica¹¹

- Multisetorialità e la presenza di attività produttive ad alto valore aggiunto
- Ottima integrazione fra le caratteristiche storico artistiche e quelle produttive : Moda, Turismo, Cultura e, in generale forte identità storico culturale
- Buone relazioni tra privati e istituzioni
- Elevato livello di reddito.

Analisi ambientale

- integrazione del patrimonio storico e artistico con la qualità delle risorse ambientali.
- Aumento riscontrato negli ultimi dieci anni del numero delle azioni di rilevamento della qualità dell'aria e stato di efficienza della rete provinciale di rilevamento
- Costante crescita della raccolta differenziata: superamento della quota del 25% secondo gli obiettivi posti per il 2001 dal Decreto Ronchi
- Esteso sistema provinciale delle aree protette e rete provinciale di ANPIL che valorizza attualmente un territorio di oltre 9900 ettari e che è in continua crescita prevedendo un ampliamento per ulteriori aree protette pari a 4884 ettari di territorio.

● Punti di debolezza

Analisi territoriale

- Congestione dell'Area del Centro storico della città di Firenze
- Centralità di alcuni traffici nazionali
- Alti costi del soggiorno nelle Aree interessate dal PISL
- Alto costo aree edificabili

Analisi socio-economica¹¹

- Eccessiva concentrazione di alcune attività produttive nel centro storico fiorentino
- Presenza di posizioni di rendita
- Presenza di aree del territorio a forte rischio di emarginazione sociale
- Scarso investimento in termini di marketing territoriale per il patrimonio culturale

Analisi ambientale

- Degrado della qualità ambientale urbana dell'area fiorentina;
- inquinamento dell'aria;
- inquinamento idrico;
- elevati livelli di produzione di rifiuti;
- inquinamento acustico;

- stato di abbandono di alcune superfici boscate ed aree montane con fenomeni di dissesto idrogeologico.
- Permanenza di situazioni di superamento dei valori limite per quanto riguarda O3, PM10 e NO2, specialmente nelle aree urbane
- Difficoltà relative alla conclusione del ciclo dei rifiuti all'interno del territorio provinciale; autosufficienza impiantistica circa del 60%
- Territorio protetto inferiore alla media regionale, anche se in crescita
- Risorse disponibili notevolmente inferiori rispetto a quelle necessarie alla messa in sicurezza del bacino dell'Arno

● **Opportunità**

Analisi territoriale

Crescente attenzione verso forme meno stressanti dell'uso del tempo libero che favoriscano un utilizzo del patrimonio artistico, paesaggistico delle aree contermini alla città di Firenze.

Analisi socio-economica¹¹

- La forte riconoscibilità dell'area come elemento di Marketing
- L'atteso ritorno ad una ripresa del turismo internazionale
- Diffuso spirito imprenditoriale.

Analisi ambientale

- Elevata presenza di aree boscate e paesaggi agrari diversificati.
- Incentivazione nell'utilizzo di tecnologie a minore impatto sull'ambiente atmosferico
- Promozione del recupero energetico mediante termodistruzione e della produzione di compost dai rifiuti

● **Rischi**

Analisi territoriale

Ulteriore congestione dell'Area centrale fiorentina causata anche dall'incremento del pendolarismo.

Analisi socio-economica¹¹

- Incapacità di mantenere elevati livelli di competitività del sistema produttivo in generale
- La congestione del centro storico provoca la crescente fuoriuscita verso la periferia e i Comuni vicini con il rischio di quartieri dormitorio e concentrazione nel centro urbano di forme di residenze particolari che indeboliscono il tessuto civile della città.

Analisi ambientale

- Rilevante fattore di pressione ambientale sull'area fiorentina causata dalla densità turistica;
- Sistema della mobilità basato prevalentemente sul trasporto privato su gomma, principale causa di emissioni inquinanti in atmosfera
- Produzione procapite di rifiuti urbani tra le più alte d'Italia
- Incremento dell'urbanizzazione in zone ad alto rischio idraulico

19. Matrice di coerenza degli obiettivi specifici rispetto all'analisi SWOT del Pisi

Analisi SWOT		Obiettivi specifici del Pisi		
		1	2	3
Punti di forza	Analisi territoriale	****	****	****
	Analisi socio-economica	****	***	****
	Analisi ambientale	***	****	****
Punti di debolezza	Analisi territoriale	****	***	***
	Analisi socio-economica	***	**	****
	Analisi ambientale	***	****	***
Rischi	Analisi territoriale	****	***	****
	Analisi socio-economica	***	***	****
	Analisi ambientale	***	****	****
Opportunità	Analisi territoriale	****	***	****
	Analisi socio-economica	****	**	****
	Analisi ambientale	***	****	****

20. Matrice di integrazione tra le singole operazioni del Pisl

Operazioni	Operazioni																																			
	1	2	3	4	5	6	7	8	10	11	12	13	14	15	17	18	19	20	21	22	26	27	28	29	30	32	33	34	35	41	43	44	45	46		
1		2	3	4	3	2	2	2	2	2	2	2	2	4	2	2	2	2	2	2	2	2	3	4	2	3	4	2	3	4	3	3	2	3		
2	2		2	2	2	2	3	2	3	2	2	2	3	2	3	3	3	2	3	2	3	3	3	2	2	2	2	2	2	2	3	2	2	2		
3	3	2		2	3	2	3	2	3	2	2	2	2	2	4	4	4	4	3	2	3	3	3	2	2	2	2	2	2	3	3	2	2	2		
4	4	2	2		3	2	2	2	2	2	2	2	2	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	4	2	2	3	2	2	3	4	3	2	3		
5	3	2	3	3		2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		
6	2	2	2	2	2		3	2	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	2	3	2	2	3	2	2	2	2		
7	2	3	3	2	2	3		4	4	2	2	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	4	2	3	2	4	3	2	3	2	2		
8	2	2	2	2	2	2	4		4	4	4	4	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		
10	2	3	3	2	2	3	4	4		4	4	4	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		
11	2	2	2	2	2	2	2	4	4		4	4	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		
12	2	2	2	2	2	2	2	4	4	4		2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		
13	2	2	2	2	2	2	3	4	4	4	2		2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		
14	2	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		2	2	3	3	3	3	3	2	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	2		
15	4	2	2	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2		2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	3	2	3	3	3	3	2	3			
17	2	3	4	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		4	4	4	2	2	3	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	2	
18	2	3	4	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	2	4		4	4	2	2	3	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	2	
19	2	3	4	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	2	4	4		4	2	2	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	2	
20	2	2	4	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	2	4	4	4		2	2	3	3	2	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	2	
21	2	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	2	2	2	2		2	4	4	4	4	2	2	2	3	2	2	2	2	2	2	2	2	
22	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	2	
26	2	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	2	3	3	3	3	4	2			4	4	2	2	2	3	2	2	2	2	2	2	2	
27	2	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	3	3	3	4	2	4		4	2	2	2	3	2	2	2	2	2	2	2	2	
28	3	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	3	2	2	4	2	4	4		2	2	2	3	2	2	2	2	2	2	2	2	
29	4	2	2	4	2	2	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	1	2	2	2	2	2		2	2	3	2	3	3	3	3	3	2	3	
30	2	2	2	2	2	3	4	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		2	2	2	2	2	2	2	2	3	2	2	2

Operazioni	Operazioni																																		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	
32	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		3	2	3	3	3	2	2	2
33	4	2	2	3	2	3	3	2	2	2	2	2	2	3	2	2	2	2	3	2	3	3	3	3	2	3		3	3	3	3	3	2	2	2
34	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3		2	2	2	2	2	2	2
35	3	2	2	2	2	2	4	2	2	2	2	2	2	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	2	3	3	2		3	3	3	3	3	
41	4	2	3	3	2	3	3	2	2	2	2	2	2	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	2	3	3	2	3		3	3	2	3	
43	3	3	3	4	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	3	3	3	2	3	3		3	2	3	
44	3	2	2	3	2	2	3	2	2	2	2	2	2	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	2	2	2	2	3	3	3		2	3	
45	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	2	3	3	3	3	2	3	2	2	2	2	2	2	2	2	3	2	2	2		2	
46	3	2	2	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	2	2	2	2	3	3	3	3	3	2	

Dettagliare le modalità di integrazione sopra delineate

La valutazione delle modalità di integrazione sopra delineate è basata su elementi di raccordo, potenziale o in atto, sul piano territoriale, funzionale o tematico dei progetti intercorrelati.

21. Matrice di coerenza tra operazioni e obiettivi specifici

Operazioni	Obiettivi Specifici del Pisl		
	1	2	3
1 Completamento della ...	*	***	***
2 Teatro dante: ripris...	***	*	****
3 Riqualificazione are...	****	**	***
4 Realizzazione allest...	***	**	****
5 Riqualificazione ed ...	****	*	***
6 Arredo e attrezzatur...	**	*	****
7 Complesso Museale di...	***	**	****
8 Realizzazione del pa...	****	*	**
10 Adeguamento impianti...	**	*	****
11 Sistemazione urbana ...	****	*	**
12 Sistemazione Piazza ...	****	*	**
13 Pavimentazione Centr...	****	*	**
14 Castelsantangelo - P...	****	*	***
15 Realizzazione Centro...	*	***	****
17 Valorizzazione dei c...	****	**	***
18 Valorizzazione dei c...	****	**	***
19 Valorizzazione dei c...	****	**	***
20 Valorizzazione dei c...	****	**	***
21 Vivere l'Arno: proge...	*	****	***
22 Interventi infrastru...	****	*	**

Operazioni	Obiettivi Specifici del Pisi		
	1	2	3
26 Vivere l'Arno: proge...	* <input type="text"/>	**** <input type="text"/>	** <input type="text"/>
27 Vivere l'Arno: perco...	* <input type="text"/>	**** <input type="text"/>	** <input type="text"/>
28 Vivere l'Arno: proge...	* <input type="text"/>	**** <input type="text"/>	** <input type="text"/>
29 Centro di accoglienz...	* <input type="text"/>	**** <input type="text"/>	**** <input type="text"/>
30 Lavori di allestimen...	** <input type="text"/>	* <input type="text"/>	**** <input type="text"/>
32 Recupero ambientale ...	* <input type="text"/>	**** <input type="text"/>	** <input type="text"/>
33 Riqualificazione par...	*** <input type="text"/>	**** <input type="text"/>	**** <input type="text"/>
34 Realizzazione di oas...	* <input type="text"/>	*** <input type="text"/>	** <input type="text"/>
35 Laboratorio didattic...	* <input type="text"/>	*** <input type="text"/>	*** <input type="text"/>
41 Realizzazione di un ...	**** <input type="text"/>	** <input type="text"/>	**** <input type="text"/>
43 Realizzazione Centro...	** <input type="text"/>	* <input type="text"/>	**** <input type="text"/>
44 Ristrutturazione fab...	* <input type="text"/>	*** <input type="text"/>	**** <input type="text"/>
45 Palazzo del Vino...	**** <input type="text"/>	** <input type="text"/>	**** <input type="text"/>
46 Casa di Giotto: sist...	** <input type="text"/>	** <input type="text"/>	**** <input type="text"/>

Dettagliare le modalità di integrazione sopra delineate

Le modalità di integrazione sopra indicate sono basate su elementi di raccordo territoriale, funzionale o tematico dei progetti fra loro collegati.

22. Matrice di coerenza tra obiettivi generali e obiettivi specifici

Obiettivi specifici del Pisl	Obiettivi generali del Pisl
1	1
2	****
3	****

Dettagliare le modalità di integrazione sopra delineate

Gli obiettivi specifici sono collegati all'obiettivo generale costituendone una diretta ed esclusiva articolazione.

23. Analisi di coerenza esterna del Pisl rispetto agli obiettivi del Docup ob.2 2000-2006

Obiettivi globali del Pisl	Obiettivi globali del Docup
Potenziare il sistema infrastrutturale al fine di migliorare l'attrattiva dei territori interessati	aumentare e qualificare la dotazione infrastrutturale del territorio interessato sia relativamente al settore turistico, beni culturali, servizi sociali e per l'occupazione
Potenziare il sistema infrastrutturale al fine di migliorare l'attrattiva dei territori interessati	Definire i fattori di potenziale rischio ambientale derivanti dall'eccessivo utilizzo di fonti energetiche non rinnovabili, dalla mancata depurazione delle risorse idriche, dal carente trattamento e riciclaggio dei rifiuti urbani e degli scarti di lavorazione e rifiuti industriali, dalla esistenza di siti inquinanti e di aree da recuperare. Inoltre, ci si propone di migliorare la fruibilità dei parchi e delle aree protette e di recuperare i siti dissestati dal punto di vista idrogeologico, idraulico e morfodinamico

Obiettivi specifici del Pisi	Obiettivi specifici del Docup
1) Centri commerciali naturali: potenziare le infrastrutture a servizio dei centri commerciali naturali	Qualificazione dell'offerta turistica attraverso la realizzazione di infrastrutture complementari per il turismo
2) Naturalistico: creare percorsi naturalistici che consentano di valorizzare le risorse ambientali che caratterizzano i territori interessati dagli interventi	Qualificazione dell'offerta turistica attraverso la realizzazione di infrastrutture complementari per il turismo
2) Naturalistico: creare percorsi naturalistici che consentano di valorizzare le risorse ambientali che caratterizzano i territori interessati dagli interventi	Riduzione della produzione di rifiuti e potenziamento della raccolta differenziata e del trattamento
2) Naturalistico: creare percorsi naturalistici che consentano di valorizzare le risorse ambientali che caratterizzano i territori interessati dagli interventi	Prevenzione o recupero di siti dissestati dal punto di vista idrogeologico, idraulico e morfodinamico
3) Turismo/Cultura: migliorare l'accoglienza turistica alternativa anche mediante il potenziamento di un sistema museale minore sul territorio	Qualificazione dell'offerta turistica attraverso la realizzazione di infrastrutture complementari per il turismo
3) Turismo/Cultura: migliorare l'accoglienza turistica alternativa anche mediante il potenziamento di un sistema museale minore sul territorio	Valorizzazione del patrimonio storico culturale
3) Turismo/Cultura: migliorare l'accoglienza turistica alternativa anche mediante il potenziamento di un sistema museale minore sul territorio	Sviluppo delle infrastrutture sociali, per la formazione e i servizi per l'impiego

Dettagliare le modalità di integrazione sopra delineate

Gli obiettivi specifici del PISL hanno come finalità principale il potenziamento dell'accoglienza turistica, soprattutto alternativa ai normali canali ricettivi, attraverso una combinatoria di fattori culturali (sistemi museali), naturalistico-ambientali e di valorizzazione di una ricchezza di produzioni locali, che tra l'altro si legano anche ad azioni di marketing svolte da organismi nazionali e internazionali. Questi obiettivi pur interagendo fra loro, hanno specificità anche proprie come nel caso dei percorsi naturalistici a finalità non solo culturale ma anche di valorizzazione ambientale in senso stretto.

In particolare l'obiettivo globale del PISL è strettamente collegato con gli obiettivi globali del Docup relativi agli Assi 2 e 3, in quanto il potenziamento infrastrutturale finalizzato a migliorare l'attrattiva dei territori passa necessariamente attraverso la realizzazione della qualificazione della loro dotazione infrastrutturale, relativa in particolare al settore turistico e dei beni culturali, e attraverso interventi volti alla riduzione dei fattori di rischio ambientale (es. trattamento e riciclaggio rifiuti) e al recupero di siti dissestati dal punto di vista idraulico e idrogeologico.

Inoltre gli obiettivi specifici del PISL sono direttamente collegati con gli obiettivi specifici del Docup poiché tutte le operazioni facenti parte integrante del PISL tendono al raggiungimento degli obiettivi propri di alcune Misure e Azioni del Docup relative all'Asse 2 - e in misura minore all'Asse 3 - con particolare insistenza sulla qualificazione dell'offerta turistica attraverso la realizzazione di infrastrutture complementari per il turismo, in forte coerenza con l'idea forza del PISL (riqualificazione del territorio contiguo alla città di Firenze a fini turistici e di miglioramento dell'ambiente e della qualità della vita).

24. Coerenza fra obiettivi generali e specifici del Docup e obiettivi specifici del Pisl

Obiettivi generali e obiettivi specifici Docup	Obiettivi specifici Pisi		
	1	2	3
ASSE 1			
Obiettivo generale: sostenere lo sviluppo delle imprese e del territorio a cui esse sono collegate attraverso la promozione di nuove imprese, il loro ampliamento e qualificazione che verrà effettuata con un insieme diversificato di inventivi alla crescita soprattutto in termini di innovazione, sulla base di una ottica di sviluppo sostenibile e di riequilibrio dell'occupazione in termini di genere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1 Ampliamento e riqualificazione delle attività per favorire il collocamento delle imprese in segmenti di mercato maggiormente caratterizzati dalla presenza di prodotti innovativi e classificabili come sostenibili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Consolidamento patrimoniale delle imprese sia attraverso la promozione di strumenti innovativi che tradizionali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Qualificazione dell'offerta turistica e degli esercizi commerciali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Creazione di nuove imprese con particolare attenzione a quelle promosse da donne e da giovani, dirette all'attivazione di attività ambientali, che operano in comparti innovativi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ASSE 2			
Obiettivo generale: aumentare e qualificare la dotazione infrastrutturale del territorio interessato sia relativamente al settore turistico, beni culturali, servizi sociali e per l'occupazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5 Qualificazione dell'offerta turistica attraverso la realizzazione di infrastrutture complementari per il turismo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6 Valorizzazione del patrimonio storico culturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7 Potenziamento delle infrastrutture per i sistemi produttivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 Sviluppo delle infrastrutture sociali, per la formazione e i servizi per l'impiego	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9 Promozione del territorio sia per gli aspetti turistici che produttivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 Sostegno e diffusione della società dell'informazione con particolare riferimento ai settori della P.A., del territorio, dell'ambiente e dei sistemi produttivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
(01) Aumento del livello di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, partendo dagli indirizzi della legge 626/1994 e dalla direttiva Seveso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
(02) Riduzione delle pressioni ambientali derivanti dal sistema produttivo e diminuzione di consumo di energia e risorse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Obiettivi generali e obiettivi specifici Docup	Obiettivi specifici Pisl		
	1	2	3
ASSE 3			
Obiettivo generale: Definire i fattori di potenziale rischio ambientale derivanti dall'eccessivo utilizzo di fonti energetiche non rinnovabili, dalla mancata depurazione delle risorse idriche, dal carente trattamento e riciclaggio dei rifiuti urbani e degli scarti di lavorazione e rifiuti industriali, dalla esistenza di siti inquinanti e di aree da recuperare. Inoltre, ci si propone di migliorare la fruibilità dei parchi e delle aree protette e di recuperare i siti dissestati dal punto di vista idrogeologico, idraulico e morfodinamico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11 Razionalizzazione del sistema energetico, sviluppo delle fonti rinnovabili, riduzione delle emissioni inquinanti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 Riduzione del prelievo di acqua a scopi produttivi dal sistema dei corpi idrici regionali in relazione alla capacità di carico delle singole risorse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13 Riduzione della produzione di rifiuti e potenziamento della raccolta differenziata e del trattamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 Realizzazione degli interventi a finalità ambientale che risultino necessari al completamento e all'adeguamento dei sistemi regionali di protezione e valorizzazione ambientale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15 Realizzazione degli interventi di bonifica e recupero dei siti inquinanti e di aree industriali dismesse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16 Prevenzione o recupero di siti dissestati dal punto di vista idrogeologico, idraulico e morfodinamico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17 Conservazione della biodiversità, tutela delle risorse agricole e naturali e loro valorizzazione per finalità di carattere economico-sociale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

25. Quadro di sintesi delle operazioni in regime di aiuto

N° oper.	Titolo operazione	Misura -azione-subazione	Beneficiario ultimo	Ubicazione	Settore d'intervento	Dimensione	Data inizio lavori	Data fine lavori
----------	-------------------	--------------------------	---------------------	------------	----------------------	------------	--------------------	------------------

25 bis. Quadro di sintesi procedurale delle operazioni infrastrutturali

N° oper.	Titolo operazione	Tipologia	Disponibilità studio fattibilità	Livello dell'operazione	Compatibilità urbanistica	Caratteri dell'operazione	Stato di realizzazione
1	Completamento della ristrutturazione della casa per ferie "Don Bosco" del Castagno D'Andrea e sistemazione degli ambienti esterni	Ristrutturazione opera esistente	<input type="checkbox"/>	Definitivo	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento unitario	da realizzare
2	Teatro dante: ripristino dell'attività teatrale e creazione di una sede stabile della scuola di teatro		<input checked="" type="checkbox"/>	Esecutivo	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento unitario	In corso di realizzazione
3	Riqualificazione area mercatale centro storico del Capoluogo	Recupero	<input checked="" type="checkbox"/>	Esecutivo	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento unitario	In corso di realizzazione
4	Realizzazione allestimento per Museo archeologico comprensoriale		<input type="checkbox"/>	Preliminare	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento unitario	da realizzare
5	Riqualificazione ed adeguamento funzionale del centro storico di Londa mediante il rifacimento della pavimentazione e nuovo arredo urbano a servizio del centro commerciale naturale.		<input type="checkbox"/>	Preliminare	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento unitario	da realizzare
6	Arredo e attrezzature auditorium e sale espositive polifunzionali nel "Complesso Corsini"	Completamento	<input checked="" type="checkbox"/>	Preliminare	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento unitario	da realizzare
7	Complesso Museale di San Casciano/Arte - Architettura - Archeologia - Ambiente. Progetto di ampliamento e adeguamento funzionale.	Ristrutturazione opera esistente	<input type="checkbox"/>	Definitivo	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento unitario	da realizzare
8	Realizzazione del parcheggio del capoluogo II° stralcio	Ampliamento	<input type="checkbox"/>	Esecutivo	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento unitario	In corso di realizzazione
10	Adeguamento impianti (antincendio - piattaforma elevatrice) e di sicurezza al Teatro Niccolini.	Ristrutturazione opera esistente	<input type="checkbox"/>	Preliminare	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento unitario	da realizzare
11	Sistemazione urbana di Piazza del Popolo a Mercatale Val di Pesa	Ristrutturazione opera esistente	<input type="checkbox"/>	Esecutivo	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento unitario	In corso di realizzazione
12	Sistemazione Piazza Montefiridolfi	Ristrutturazione opera esistente	<input type="checkbox"/>	Esecutivo	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento unitario	In corso di realizzazione
13	Pavimentazione Centro Storico	Ristrutturazione opera esistente	<input type="checkbox"/>	Esecutivo	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento unitario	In corso di realizzazione
14	Castelsantangelo - Progetto integrato di riqualificazione, finalizzato alla rivitalizzazione del centro commerciale e naturale nel centro storico. Riqualificazione della P.zza Vittorio Emanuele	Ristrutturazione opera esistente	<input type="checkbox"/>	Esecutivo	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento unitario	Già realizzato
15	Realizzazione Centro turistico di accoglienza turistica nella frazione di Castagno D'Andrea.	Nuovo intervento	<input type="checkbox"/>	Esecutivo	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento unitario	Già realizzato
17	Valorizzazione dei centri storici minori per il potenziamento dei sistemi mercatali rionali, anche multietnici e dei centri commerciali naturali. 1° Lotto: Peretola/Petriolo.	Recupero	<input type="checkbox"/>	Esecutivo	<input checked="" type="checkbox"/>	Lotto funzionale	In corso di realizzazione
18	Valorizzazione dei centri storici minori per il potenziamento dei sistemi mercatali rionali, anche multietnici e dei centri commerciali naturali. 2° Lotto Quaracchi.	Recupero	<input type="checkbox"/>	Preliminare	<input checked="" type="checkbox"/>	Lotto funzionale	da realizzare
19	Valorizzazione dei centri storici minori per il potenziamento dei sistemi mercatali rionali, anche multietnici e dei centri commerciali naturali. 3° Lotto Brozzi/La Sala	Recupero	<input type="checkbox"/>	Preliminare	<input checked="" type="checkbox"/>	Lotto funzionale	da realizzare
20	Valorizzazione dei centri storici minori per il potenziamento dei sistemi mercatali rionali, anche multietnici e dei centri commerciali naturali. 4° Lotto Brozzi.	Recupero	<input type="checkbox"/>	Preliminare	<input checked="" type="checkbox"/>	Lotto funzionale	da realizzare
21	Vivere l'Arno: progetto integrato intercomunale di riqualificazione ambientale lungo i corsi dei fiumi Arno, Greve, Bisenzio - percorsi naturalistici in riva destra d'Arno dalle Cascine a Signa	Nuovo intervento	<input type="checkbox"/>	Definitivo	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento unitario	da realizzare
22	Interventi infrastrutturali per il centro commerciale naturale di Montespertoli	Nuovo intervento	<input type="checkbox"/>	Esecutivo	<input checked="" type="checkbox"/>	Lotto funzionale	In corso di realizzazione

26. Diagrama di Gantt del PISl

Provvedimenti attuativi		2000		2001		2002		2003		2004		2005		2006	
		1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.
Progetto Completamento della ristrutturazione della casa per ferie "Don Bosco" del Castagno D'Andrea e sistemazione degli ambienti esterni	Fase 1														
	Fase 2						*	*	*	*	*	*	*	*	*
	Fase 3											*	*		
	Fase 4										*		*		
Progetto Teatro dante: ripristino dell'attività teatrale e creazione di una sede stabile della scuola di teatro	Fase 1														
	Fase 2			*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
	Fase 3					*	*		*						
	Fase 4								*						
Progetto Riqualficazione area mercatale centro storico del Capoluogo	Fase 1														
	Fase 2			*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
	Fase 3					*	*		*	*					
	Fase 4								*			*			
Progetto Realizzazione allestimento per Museo archeologico comprensoriale	Fase 1														
	Fase 2								*	*	*	*	*		
	Fase 3										*	*			
	Fase 4										*	*	*		

Provvedimenti attuativi		2000		2001		2002		2003		2004		2005		2006	
		1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.
Progetto Riqualficazione ed adeguamento funzionale del centro storico di Londa mediante il rifacimento della pavimentazione e nuovo arredo urbano a servizio del centro commerciale naturale.	Fase 1														
	Fase 2								*	*	*	*	*		
	Fase 3									*	*				
	Fase 4									*	*		*		
Progetto Arredo e attrezzature auditorium e sale espositive polifunzionali nel "Complesso Corsini"	Fase 1														
	Fase 2								*						
	Fase 3								*	*	*	*			
	Fase 4									*		*			
Progetto Complesso Museale di San Casciano/Arte - Achitettura - Archeologia - Ambiente. Progetto di ampliamento e adeguamento funzionale.	Fase 1														
	Fase 2						*	*		*					
	Fase 3								*	*	*				
	Fase 4									*			*		
Progetto Realizzazione del parcheggio del capoluogo II ° stralcio	Fase 1														
	Fase 2			*	*		*								
	Fase 3						*	*	*		*				
	Fase 4							*		*					

Provvedimenti attuativi		2000		2001		2002		2003		2004		2005		2006	
		1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.
Progetto Adeguamento impianti (antincendio - piattaforma elevatrice) e di sicurezza al Teatro Niccolini.	Fase 1														
	Fase 2								*						
	Fase 3										*	*	*		
	Fase 4										*		*		
Progetto Sistemazione urbana di Piazza del Popolo a Mercatale Val di Pesa	Fase 1														
	Fase 2				*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
	Fase 3								*	*	*	*			
	Fase 4									*	*	*	*	*	*
Progetto Sistemazione Piazza Montefiridolfi	Fase 1														
	Fase 2		*	*				*	*						
	Fase 3								*	*	*				
	Fase 4										*				
Progetto Pavimentazione Centro Storico	Fase 1														
	Fase 2				*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
	Fase 3								*	*	*	*			
	Fase 4								*		*				

Provvedimenti attuativi		2000		2001		2002		2003		2004		2005		2006	
		1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.
Progetto Castelsantangelo - Progetto integrato di riqualificazione, finalizzato alla rivitalizzazione del centro commerciale e naturale nel centro storico. Riqualificazione della P.zza Vittorio Emanuele	Fase 1														
	Fase 2			*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
	Fase 3						*	*	*	*					
	Fase 4								*	*					
Progetto Realizzazione Centro turistico di accoglienza turistica nella frazione di Castagno D'Andrea.	Fase 1														
	Fase 2														
	Fase 3														
	Fase 4								*						
Progetto Valorizzazione dei centri storici minori per il potenziamento dei sistemi mercatali rionali, anche multietnici e dei centri commerciali naturali. 1° Lotto: Peretola/Petriolo.	Fase 1														
	Fase 2					*	*								
	Fase 3						*								
	Fase 4							*				*			
Progetto Valorizzazione dei centri storici minori per il potenziamento dei sistemi mercatali rionali, anche multietnici e dei centri commerciali naturali. 2° Lotto Quaracchi.	Fase 1														
	Fase 2								*	*	*	*			
	Fase 3									*	*	*	*		
	Fase 4									*			*		

Provvedimenti attuativi		2000		2001		2002		2003		2004		2005		2006	
		1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.
Progetto Valorizzazione dei centri storici minori per il potenziamento dei sistemi mercatali rionali, anche multietnici e dei centri commerciali naturali. 3° Lotto Brozzi/La Sala	Fase 1														
	Fase 2									*	*	*	*	*	
	Fase 3										*	*	*	*	
	Fase 4											*		*	*
Progetto Valorizzazione dei centri storici minori per il potenziamento dei sistemi mercatali rionali, anche multietnici e dei centri commerciali naturali. 4° Lotto Brozzi.	Fase 1														
	Fase 2														
	Fase 3														
	Fase 4														
Progetto Vivere l'Arno: progetto integrato intercomunale di riqualificazione ambientale lungo i corsi dei fiumi Arno, Greve, Bisenzio - percorsi naturalistici in riva destra d'Arno dalle Cascine a Signa	Fase 1														
	Fase 2							*	*	*	*				
	Fase 3								*		*				
	Fase 4									*			*		
Progetto Interventi infrastrutturali per il centro commerciale naturale di Montespertoli	Fase 1														
	Fase 2						*		*	*	*	*	*	*	*
	Fase 3			*					*	*	*	*	*	*	*
	Fase 4				*				*	*	*	*	*	*	*

Provvedimenti attuativi		2000		2001		2002		2003		2004		2005		2006	
		1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.
Progetto Vivere l'Arno: progetto integrato intercomunale di riqualificazione ambientale lungo i corsi dei fiumi Arno, Greve, Bisenzio - percorsi naturalistici in riva sinistra dall'Argingrosso a Lastra a Signa	Fase 1														
	Fase 2									*	*	*	*	*	
	Fase 3										*	*	*	*	
	Fase 4											*			*
Progetto Vivere l'Arno: percorso sul fiume Greve dalla confluenza con l'Arno al confine comunale di Scandicci. Una greenway per la Greve	Fase 1														
	Fase 2									*	*	*	*	*	
	Fase 3										*	*	*	*	
	Fase 4												*		
Progetto Vivere l'Arno: progetto integrato intercomunale di riqualificazione ambientale lungo i corsi dei fiumi Arno, Greve, Bisenzio. Navigabilità dell'Arno nel tratto compreso tra la pescaia dell'Isolotto a Firenze e la pescaia di Porto di Mezzo a Signa	Fase 1														
	Fase 2											*	*	*	*
	Fase 3												*	*	*
	Fase 4													*	
Progetto Centro di accoglienza turistica in Consuma	Fase 1														
	Fase 2								*		*	*			
	Fase 3									*	*	*	*	*	
	Fase 4										*			*	

Provvedimenti attuativi		2000		2001		2002		2003		2004		2005		2006	
		1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.
Progetto Lavori di allestimento del nuovo centro culturale di Via Sonnino a Montespertoli	Fase 1														
	Fase 2						*	*		*					
	Fase 3						*	*	*	*	*				
	Fase 4							*	*	*	*				
Progetto Recupero ambientale del parco "Fontana" e dell'alveo del fiume "Senio".	Fase 1														
	Fase 2								*	*	*	*			
	Fase 3											*			
	Fase 4										*		*		
Progetto Riqualficazione parco villa Poggio Reale	Fase 1														
	Fase 2				*			*	*						
	Fase 3														
	Fase 4														
Progetto Realizzazione di oasi ecologiche	Fase 1														
	Fase 2								*	*	*	*			
	Fase 3										*	*	*	*	
	Fase 4										*		*		

Provvedimenti attuativi		2000		2001		2002		2003		2004		2005		2006	
		1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.
Progetto Palazzo del Vino	Fase 1														
	Fase 2								*	*	*	*			
	Fase 3									*	*				
	Fase 4									*			*		
Progetto Casa di Giotto: sistemazione viabilità esterna e parcheggi	Fase 1														
	Fase 2								*	*	*	*	*		
	Fase 3										*	*			
	Fase 4											*		*	

27. Livello di copertura finanziaria con indicazione delle fonti di finanziamento

N° op.	Titolo operazione	Cod. Asse-Misura - Azione-Subazione	Costo Totale	Contributo richiesto	Altre forme di finanziamento			
					Private	Pubbliche		
						locali	nazionali	U.E.
1	Completamento della ristrutturazione della casa per ferie "Don Bosco" del Castagno D'Andrea e sistemazione degli ambienti esterni	2-2.5 -2.5.1 -	461.650,00	207.187,50	254.463,00			
2	Teatro dante: ripristino dell'attività teatrale e creazione di una sede stabile della scuola di teatro	2-2.2 -2.2.1 -	6.152.404,71	3.625.274,32		2.437.271,40		89.858,99
3	Riqualificazione area mercatale centro storico del Capoluogo	2-2.1 -2.1.2 -	4.028.364,00	1.109.538,00		1.833.405,00		1.085.421,00
4	Realizzazione allestimento per Museo archeologico comprensoriale	2-2.2 -2.2.1 -	250.000,00	150.000,00		100.000,00		
5	Riqualificazione ed adeguamento funzionale del centro storico di Londa mediante il rifacimento della pavimentazione e nuovo arredo urbano a servizio del centro commerciale naturale.	2-2.1 -2.1.2 -	288.000,00	172.800,00		115.200,00		
6	Arredo e attrezzature auditorium e sale espositive polifunzionali nel "Complesso Corsini"	2-2.1 -2.1.1 -	295.000,00	177.000,00		118.000,00		
7	Complesso Museale di San Casciano/Arte - Architettura - Archeologia - Ambiente. Progetto di ampliamento e adeguamento funzionale.	2-2.2 -2.2.1 -	300.000,00	180.000,00		120.000,00		
8	Realizzazione del parcheggio del capoluogo II° stralcio	2-2.1 -2.1.2 -	403.215,85	84.000,00		319.215,85		
10	Adeguamento impianti (antincendio - piattaforma elevatrice) e di sicurezza al Teatro Niccolini.	2-2.2 -2.2.3 -	85.400,00	51.240,00		34.160,00		
11	Sistemazione urbana di Piazza del Popolo a Mercatale Val di Pesa	2-2.1 -2.1.2 -	236.848,26	18.000,00		218.848,26		
12	Sistemazione Piazza Montefridolfi	2-2.1 -2.1.2 -	150.000,00	90.000,00		60.000,00		
13	Pavimentazione Centro Storico	2-2.1 -2.1.2 -	978.680,00	,00		873.680,00		105.000,00
14	Castelsantangelo - Progetto integrato di riqualificazione, finalizzato alla rivitalizzazione del centro commerciale e naturale nel centro storico. Riqualificazione della P.zza Vittorio Emanuele	2-2.1 -2.1.2 -	1.415.092,00	745.200,00		669.892,00		
15	Realizzazione Centro turistico di accoglienza turistica nella frazione di Castagno D'Andrea.	2-2.1 -2.1.1 -	308.481,65	100.922,92			207.558,73	
17	Valorizzazione dei centri storici minori per il potenziamento dei sistemi mercatali rionali, anche multietnici e dei centri commerciali naturali. 1° Lotto: Peretola/Petriolo.	2-2.1 -2.1.2 -	2.043.310,07	180.000,00		845.144,00		1.018.166,00
18	Valorizzazione dei centri storici minori per il potenziamento dei sistemi mercatali rionali, anche multietnici e dei centri commerciali naturali. 2° Lotto Quaracchi.	2-2.1 -2.1.2 -	1.807.599,16	894.600,00		912.999,16		
19	Valorizzazione dei centri storici minori per il potenziamento dei sistemi mercatali rionali, anche multietnici e dei centri commerciali naturali. 3° Lotto Brozzi/La Sala	2-2.1 -2.1.2 -	1.807.599,14	38.400,00		1.769.199,14		
20	Valorizzazione dei centri storici minori per il potenziamento dei sistemi mercatali rionali, anche multietnici e dei centri commerciali naturali. 4° Lotto Brozzi.	2-2.1 -2.1.2 -	1.807.599,15	1.084.559,49		723.039,66		
21	Vivere l'Arno: progetto integrato intercomunale di riqualificazione ambientale lungo i corsi dei fiumi Arno, Greve, Bisenzio - percorsi naturalistici in riva destra d'Arno dalle Cascine a Signa	2-2.1 -2.1.2 -	2.650.033,20	1.590.019,92		1.060.013,28		
22	Interventi infrastrutturali per il centro commerciale naturale di Montespertoli	2-2.1 -2.1.2 -	491.495,00	270.567,21		220.927,79		

N° op.	Titolo operazione	Cod. Asse-Misura-Azione-Subazione	Costo Totale	Contributo richiesto	Altre forme di finanziamento			
					Private	Pubbliche		
						locali	nazionali	U.E.
26	Vivere l'Arno: progetto integrato intercomunale di riqualificazione ambientale lungo i corsi dei fiumi Arno, Greve, Bisenzio - percorsi naturalistici in riva sinistra dall'Argingrosso a Lastra a Signa	2-2.1 -2.1.1 -	1.658.000,00	994.800,00		663.200,00		
27	Vivere l'Arno: percorso sul fiume Greve dalla confluenza con l'Arno al confine comunale di Scandicci. Una greenway per la Greve	2-2.1 -2.1.1 -	1.173.725,15	704.235,09		469.490,06		
28	Vivere l'Arno: progetto integrato intercomunale di riqualificazione ambientale lungo i corsi dei fiumi Arno, Greve, Bisenzio. Navigabilità dell'Arno nel tratto compreso tra la pescaia dell'Isolotto a Firenze e la pescaia di Porto di Mezzo a Signa	2-2.1 -2.1.1 -	2.887.024,99	1.732.214,99		1.154.810,00		
29	Centro di accoglienza turistica in Consuma	2-2.1 -2.1.1 -	160.000,00	,00		64.000,00		
30	Lavori di allestimento del nuovo centro culturale di Via Sonnino a Montespertoli	2-2.2 -2.2.1 -	233.805,43	116.902,72		116.902,72		
32	Recupero ambientale del parco "Fontana" e dell'alveo del fiume "Senio".	3-3.9 --	99.000,00	59.000,00		40.000,00		
33	Riqualificazione parco villa Poggio Reale	2-2.2 -2.2.1 -	1.017.592,68	,00		425.000,00	576.903,89	
34	Realizzazione di oasi ecologiche	3-3.4 --	41.000,00	24.600,00		16.400,00		
35	Laboratorio didattico Museo Casa d' Erci	2-2.2 -2.2.3 -	401.165,00	240.699,00		160.466,00		
41	Realizzazione di un centro polifunzionale con valenza sovracomunale, a servizio dell'intera area mugello per svolgimento manifestazioni turistico-culturali espositive ai fini anche del rilancio e valorizzazione delle attività produttive e dei prodotti locali del Mugello	2-2.1 -2.1.2 -	683.729,25	,00		273.491,70		
43	Realizzazione Centro Culturale Via Vespucci	2-2.2 -2.2.1 -	1.063.354,80	638.012,88		425.341,92		
44	Ristrutturazione fabbricati Valdicioli e I Diacci come rifugi e bivacco	2-2.1 -2.1.1 -	395.178,00	237.106,00		158.072,00		
45	Palazzo del Vino	2-2.1 -2.1.1 -	925.850,00	,00		370.340,00		
46	Casa di Giotto: sistemazione viabilità esterna e parcheggi	2-2.2 -2.2.1 -	320.000,00	192.000,00		128.000,00		

28. Risultati attesi del PIS (descrizione dei benefici attesi rispetto alla situazione socio-economica ed ambientale di partenza)

Accrescere la visibilità, l'attrattiva e la fruibilità delle risorse culturali, commerciali e turistiche in generale del territorio contiguo a Firenze; migliorare la qualità ambientale urbana e più in generale la qualità della vita.

29. Convenienza socio-economica-ambientale da giustificare il ricorso al Pisl (descrizione dei vantaggi dell'attuazione di una progettazione integrata rispetto all'ordinaria)

Il Progetto Integrato di Sviluppo locale è teso al miglioramento dell'Area Fiorentina, attraverso una serie di progetti connessi - sia a livello di area che per categorie tematiche - che tendono al decongestionamento del centro della città di Firenze. Gli obiettivi di uno sviluppo sostenibile riguardano la riduzione del degrado della qualità urbana e il recupero di aree degradate lungo l'asse dei fiumi Arno, Greve e Bisenzio, valorizzando la flora spontanea e realizzando un sistema di mobilità interno all'area ecologicamente compatibile. L'obiettivo del PISL, all'interno di un percorso concertato, rende attuabile, anche in considerazione degli strumenti convenzionali adottati, un disegno complessivo nei tempi brevi imposti dai finanziamenti comunitari. L'effetto di queste sinergie e dello sforzo complessivo di tutti i comuni interessati, rende in maniera incomparabile il vantaggio che sarà acquisito rispetto ad una programmazione di ogni singolo Comune.

30. Descrizione delle sinergie che si ottengono con l'interazione del Pisl con altri strumenti di programmazione

La Provincia di Firenze si è dotata da anni di un Piano Provinciale di Sviluppo che è andato sempre più integrandosi con le esigenze dei Comuni del proprio territorio. Ricca è la programmazione locale che vede coinvolti Comuni singoli o associati che hanno deciso di pianificare una loro attività. Il caso più importante è il piano strategico di Firenze, così come il piano locale dell'area a sud di Firenze, quello del circondario empoiese e quello delle due comunità Montane che sono puntualmente riassunte nel Piano di Sviluppo Provinciale. I progetti presentati corrispondono esattamente agli obiettivi del Piano provinciale di Sviluppo che costituisce il massimo livello di integrazione per il raggiungimento degli obiettivi concertati. Infatti, in linea generale, tutti gli interventi sono coerenti, poiché il Piano attuale prevede innovazioni che corrispondono all'attuazione di una scelta strategica che è indirizzata alla compatibilità e sostenibilità dello sviluppo. In linea specifica, il Piano Provinciale, sostiene un intreccio profondo tra politiche culturali e politiche turistiche in un territorio come il nostro "altamente sostenibile" per dare concretezza ad un disegno di valorizzazione dei beni culturali e delle iniziative culturali ad essi legate senza omologarli in funzione di un consumo turistico di massa.

La capacità di attrazione turistica del capoluogo fiorentino ha sempre penalizzato, in misura più o meno grande le risorse turistico culturali di cui il territorio provinciale contiguo a Firenze è ricco e il Piano Provinciale di Sviluppo a cui il PISL è coerente, si propone una maggiore e migliore fruizione turistica per favorire ed ampliare i flussi turistici al di fuori del territorio.

L'altro strumento di pianificazione territoriale, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ha tra le proprie finalità il contribuire al progetto di un'urbanistica, di un'agricoltura e di un'industria basate su strategie ecologiche che mirino a nuovi processi di territorializzazione

Il P.T.C.P. vigente, individua nelle invariati territoriali (oltre il 50% dell'estensione provinciale): uno degli strumenti per proteggere e valorizzare un patrimonio ambientale verde, con progetti mirati e coordinati alle politiche di settore, che attengono ai beni culturali, alla difesa del suolo, alla mobilità e ai trasporti.

Si riscontrano coerenze anche con il Piano di Indirizzo Territoriale, in particolare

Art.14 lett. d (...) "la valorizzazione e la fruizione di tutte le risorse "minori" dell'insieme del patrimonio storico, culturale ed ambientale per riequilibrare la congestione intorno ai "monumenti maggiori" e per favorire una percezione complessiva dell'intero contesto culturale"

Art. 42 "al fine di recuperare, riqualificare e sviluppare gli insediamenti urbani in un territorio che vede la presenza di piccoli centri, di insediamenti sparsi ma concentrati nelle poche aree pianeggianti, sarà necessario consolidare il ruolo dei nuclei e delle frazioni concentrando le eventuali quote di accrescimento degli abitanti intorno ai presidi insediativi esistenti (...)". Punto 2 lett. b "valorizzazione dei centri antichi attraverso una loro riutilizzazione anche a fini turistici".

31. Analisi dell'impatto occupazionale previsto

n. oper.	Titolo	Occupati in cantiere			Occupati a regime		
		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
1	Completamento della ristrutturazione della casa per ferie "Don Bosco" del Castagno D'Andrea e sistemazione degli ambienti esterni	15	0	15	2	10	12
2	Teatro dante: ripristino dell'attività teatrale e creazione di una sede stabile della scuola di teatro	0	0	0	5	5	10
3	Riqualificazione area mercatale centro storico del Capoluogo	0	0	0	10	10	20
4	Realizzazione allestimento per Museo archeologico comprensoriale	0	0	0	1	4	5
5	Riqualificazione ed adeguamento funzionale del centro storico di Londa mediante il rifacimento della pavimentazione e nuovo arredo urbano a servizio del centro commerciale naturale.	0	0	0	0	0	0
6	Arredo e attrezzature auditorium e sale espositive polifunzionali nel "Complesso Corsini"	0	0	0	0	0	0
7	Complesso Museale di San Casciano/Arte - Architettura - Archeologia - Ambiente. Progetto di ampliamento e adeguamento funzionale.	10	0	10	1	1	2
8	Realizzazione del parcheggio del capoluogo II° stralcio	5	0	5	0	0	0
10	Adeguamento impianti (antincendio - piattaforma elevatrice) e di sicurezza al Teatro Niccolini.	5	0	5	0	0	0
11	Sistemazione urbana di Piazza del Popolo a Mercatale Val di Pesa	7	0	7	0	0	0

n. oper.	Titolo	Occupati in cantiere			Occupati a regime		
		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
12	Sistemazione Piazza Montefiridolfi	7	0	7	0	0	0
13	Pavimentazione Centro Storico	10	0	10	0	0	0
14	Castelsantangelo - Progetto integrato di riqualificazione, finalizzato alla rivitalizzazione del centro commerciale e naturale nel centro storico. Riqualificazione della P.zza Vittorio Emanuele	0	0	0	0	0	0
15	Realizzazione Centro turistico di accoglienza turistica nella frazione di Castagno D'Andrea.	0	0	0	1	2	3
17	Valorizzazione dei centri storici minori per il potenziamento dei sistemi mercatali rionali, anche multietnici e dei centri commerciali naturali. 1° Lotto: Peretola/Petriolo.	0	0	0	0	0	0
18	Valorizzazione dei centri storici minori per il potenziamento dei sistemi mercatali rionali, anche multietnici e dei centri commerciali naturali. 2° Lotto Quaracchi.	0	0	0	0	0	0
19	Valorizzazione dei centri storici minori per il potenziamento dei sistemi mercatali rionali, anche multietnici e dei centri commerciali naturali. 3° Lotto Brozzi/La Sala	0	0	0	0	0	0
20	Valorizzazione dei centri storici minori per il potenziamento dei sistemi mercatali rionali, anche multietnici e dei centri commerciali naturali. 4° Lotto Brozzi.	0	0	0	0	0	0
21	Vivere l'Arno: progetto integrato intercomunale di riqualificazione ambientale lungo i corsi dei fiumi Arno, Greve, Bisenzio - percorsi naturalistici in riva destra d'Arno dalle Cascine a Signa	10	0	10	5	5	10
22	Interventi infrastrutturali per il centro commerciale naturale di Montespertoli	0	0	0	0	0	0

n. oper.	Titolo	Occupati in cantiere			Occupati a regime		
		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
26	Vivere l'Arno: progetto integrato intercomunale di riqualificazione ambientale lungo i corsi dei fiumi Arno, Greve, Bisenzio - percorsi naturalistici in riva sinistra dall'Argingrosso a Lastra a Signa	0	0	0	2	2	4
27	Vivere l'Arno: percorso sul fiume Greve dalla confluenza con l'Arno al confine comunale di Scandicci. Una greenway per la Greve	0	0	0	3	1	4
28	Vivere l'Arno: progetto integrato intercomunale di riqualificazione ambientale lungo i corsi dei fiumi Arno, Greve, Bisenzio. Navigabilità dell'Arno nel tratto compreso tra la pescaia dell'Isolotto a Firenze e la pescaia di Porto di Mezzo a Signa	0	0	0	10	10	20
29	Centro di accoglienza turistica in Consuma	0	0	0	3	3	6
30	Lavori di allestimento del nuovo centro culturale di Via Sonnino a Montespertoli	3	3	6	3	3	6
32	Recupero ambientale del parco "Fontana" e dell'alveo del fiume "Senio".	0	0	0	0	0	0
33	Riqualificazione parco villa Poggio Reale	0	0	0	3	1	4
34	Realizzazione di oasi ecologiche	0	0	0	0	0	0
35	Laboratorio didattico Museo Casa d' Erci	0	0	0	0	0	0
41	Realizzazione di un centro polifunzionale con valenza sovracomunale, a servizio dell'intera area mugello per svolgimento manifestazioni turistico-culturali espositive ai fini anche del rilancio e valorizzazione delle attività produttive e dei prodotti locali del Mugello	0	0	0	1	0	1

n. oper.	Titolo	Occupati in cantiere			Occupati a regime		
		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
43	Realizzazione Centro Culturale Via Vespucci	0	0	0	1	1	2
44	Ristrutturazione fabbricati Valdiccioli e I Diacci come rifugi e bivacco	0	0	0	0	0	0
45	Palazzo del Vino	0	0	0	0	0	0
46	Casa di Giotto: sistemazione viabilità esterna e parcheggi	0	0	0	0	0	0

32. Descrizione qualitativa di eventuali impatti, anche indiretti, sull'occupazione

Al di là delle considerazioni quantitative riassunte nell'apposita tabella esiste un problema occupazionale, difficilmente quantificabile, nei confronti del quale il progetto di PISL si propone di innescare una serie di opportunità:

-attraverso l'integrazione di redditi a favore di una fascia debole della popolazione anche femminile, tale da consentire un radicamento nel proprio territorio;

-attraverso progetti di contenuto anche innovativo, si può prospettare una domanda di nuove professionalità rivolte soprattutto ai giovani e legate anche allo sviluppo di nuove tipologie di fruizione del territorio quale ad esempio gli agriturismi, le iniziative di educazione ambientale ecc...

33. Descrizione qualitativa di eventuali impatti, anche indiretti sulle pari opportunità

Le tipologie ipotizzabili di impiego, previste nel PISL, hanno un carattere di neutralità rispetto allo sbocco occupazionale di genere.

● SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEL PISI

34. Descrizione sintetica delle problematiche ambientali nell'area interessata dal Pisi

I fattori di pressione tradizionali (o meglio, le "driving forces", le forze motrici dell'economia e dell'attività umana) sono tutte sotto il segno della crescita: crescono i consumi energetici, cresce la mobilità, cresce la produzione di rifiuti, e cresce di conseguenza il contributo della provincia di Firenze alle emissioni climalteranti ed all'effetto serra, che rappresenta la principale e più consistente minaccia su scala globale.

La contrazione o la stabilizzazione degli scarichi idrici industriali e domestici ha ridotto i carichi inquinanti sui corpi idrici, ma la qualità dei corsi d'acqua (ed in particolare del fiume Arno), comincia a manifestare segni consistenti di miglioramento, limitatamente al tratto a valle della città di Firenze, con l'attivazione dell'impianto di depurazione di San Colombano che, una volta a regime dovrebbe colmare il gravissimo deficit di depurazione che per decenni ha drammaticamente alterato le condizioni dell'Arno.

Una notevole crescita si registra invece nella produzione dei rifiuti urbani. L'estensione e il successo della raccolta differenziata non è però sufficiente a ridurre la quantità totale dei rifiuti residui. La provincia di Firenze è una delle aree italiane con la maggiore intensità di produzione dei rifiuti: L'aumento dei rifiuti urbani è probabilmente attribuibile, oltre che alla modalità di consumo e alle presenze turistiche, anche ad un assorbimento di parte dei rifiuti assimilabili di origine produttiva nel circuito dei rifiuti urbani.

Questi fattori di impatto si manifestano nelle forme più acute nelle aree urbane. Ma è la stessa urbanizzazione a costituire un fattore di impatto significativo e da controllare. Si mostra pertanto l'urgenza di una integrazione degli obiettivi ambientali nell'insieme delle politiche e delle attività economiche e si segnala la necessità che le politiche pubbliche siano più consapevoli dell'importanza della qualità ambientale anche come fattore di sviluppo economico e di miglioramento della qualità della vita.

Di seguito si descrive la situazione ambientale dell'area interessata dal Pisi secondo l'articolazione territoriale in SEL.

SEL 9.1 – Quadrante Mugello

Il Quadrante Mugello è popolato da 57581 abitanti e copre una superficie di 1125 Km², confinante con l'Emilia Romagna. Mentre in passato la depressione delle aree agricole aveva relegato la zona ad un ruolo di secondo piano rispetto alle aree metropolitane di Firenze e Prato, attualmente si assiste ad un fenomeno di integrazione territoriale favorito da flussi migratori dalle zone urbane più congestionate verso quest'area dalle peculiarità paesaggistiche e ambientali notevoli. In seguito alla realizzazione del lago di Bilancino, si attende inoltre un'intensificazione delle presenze turistiche, con conseguente incremento delle pressioni ambientali, che dovranno quindi essere opportunamente gestite per salvaguardare le risorse locali.

Nonostante i flussi migratori in ingresso, l'area presenta una bassa densità demografica, per via del territorio tipicamente montuoso e dell'ampia superficie interessata dal Quadrante Mugello.

L'economia è sostenuta principalmente dall'industria leggera, fondata su piccole e medie imprese artigiane, a cui si aggiunge un'agricoltura tradizionale e di qualità. Un dato di rilievo è rappresentato infatti dallo sviluppo della produzione agricola biologica, quantificabile nel 31% della SAU (Superficie Agricola Utilizzata) complessiva, che rappresenta il valore più elevato della regione; di conseguenza le pressioni ambientali indotte dalle attività agricole risultano essere notevolmente inferiori rispetto alla media regionale.

Importante in senso economico è anche lo sviluppo del turismo: sotto questo aspetto l'area possiede delle indubbie potenzialità, grazie alla bellezza del paesaggio collinare e montano, alla presenza di numerosi borghi medioevali, nonché alla relativa vicinanza delle principali mete turistiche del capoluogo toscano.

Come si può vedere dai corrispondenti indicatori nella Tabella 2, le emissioni di gas serra espresse dal livello di CO₂ equivalente rispetto alla superficie territoriale, risultano decisamente inferiori rispetto al valore medio provinciale e regionale; nel complesso della valutazione della qualità dell'aria non ci sono da segnalare grosse criticità, fatta eccezione per un lieve rischio di superamento dei limiti di emissione di polveri fini per tutti i Comuni del Sel.

Per quanto riguarda la produzione di rifiuti urbani, i livelli del Quadrante Mugello sono di poco inferiori a quelli provinciali e regionali, ma riscontrano anch'essi una tendenza all'aumento. Il Sel 9.1 è incluso nell'ATO 6, relativo alla Provincia di Firenze, il quale non è in grado di provvedere ad una gestione autonoma del ciclo dei rifiuti, di cui soltanto il 60% circa sono trattati e smaltiti all'interno del proprio territorio.

SEL 9.2 – Quadrante Val di Sieve

Il Quadrante Val di Sieve è collocato lungo la media valle del fiume Sieve, a sud del Quadrante Mugello e ad est del Quadrante Centrale; circa 42 mila abitanti popolano una superficie di 435 km² dal profilo tipicamente collinare e montano.

Come il Sel 9.1, anche questa zona sta abbandonando il ruolo di marginalità che si era determinato in seguito allo spopolamento, verificatosi dal dopoguerra agli anni '70, delle aree rurali e montane; ciò grazie all'integrazione territoriale con l'area metropolitana di Firenze, in cui la saturazione del suolo urbano ha favorito gli spostamenti verso le zone limitrofe a minore densità demografica.

All'interno dell'area si rileva una discreta valorizzazione delle risorse locali (produzione vinicola, lavorazione dei marroni, comparto zootecnico), ma anche aspetti negativi come lo stato di abbandono delle superfici boscate e delle aree montane, con diffusione di fenomeni di dissesto idrogeologico.

Da sottolineare l'importanza che assume la zona per la riossigenazione dell'Arno, grazie all'apporto di acque di buona qualità ricevuto dal fiume Sieve.

Per quanto concerne l'economia, attualmente le principali risorse sono derivanti da un'industria di tipo artigianale e da un'agricoltura caratterizzata da una produzione di grande qualità (soprattutto viticoltura e olivicoltura).

Il turismo invece non rappresenta una risorsa di spicco per l'economia, in quanto gli afflussi sono modesti (principalmente turisti stranieri); in ogni modo la forma prevalente del turismo è quella rurale e montana, le cui attrattive principali sono costituite dalla bellezza del paesaggio, dalla tranquillità dei luoghi e dai numerosi borghi medioevali in cui si susseguono manifestazioni e feste locali. In questo senso è da evidenziare anche la presenza di una consistente superficie (circa il 10% del Sel) dedicata ad aree protette.

Come per le altre zone montane, lo sviluppo di un'ampia rete di infrastrutture è reso difficoltoso dalle caratteristiche morfologiche del territorio; servizi piuttosto efficienti di collegamento con l'area metropolitana fiorentina, mediante autolinee e linee ferroviarie, offrono comunque importanti opportunità occupazionali per i lavoratori pendolari.

L'assenza di una fitta rete di infrastrutture, soprattutto per quel che concerne la mobilità su gomma, ha tuttavia effetti positivi sull'inquinamento atmosferico: in conseguenza di un scarso livello di antropizzazione e quindi di un ridotto numero di autovetture rispetto alla superficie dell'area, la qualità dell'aria non presenta significative criticità, salvo un lieve rischio per tutti i Comuni del Sel di superamento dei limiti per le polveri fini.

Le caratteristiche intrinseche dell'area determinano anche una produzione di rifiuti urbani, piuttosto contenuta rispetto ai valori provinciali e regionali; da rilevare però il dato negativo costituito dal mancato raggiungimento della quota del 25% di raccolta differenziata, stabilita dal Decreto Ronchi per il 2001.

SEL 9.3 – Quadrante Centrale

Situato lungo la media valle dell'Arno, il Quadrante Centrale dell'area fiorentina occupa una superficie di 494 Km², in cui risiedono circa 600 mila abitanti. La morfologia del territorio è prevalentemente collinare con tratti pianeggianti, con oltre il 20% della superficie destinata ad attività antropiche. Quest'ultima provocano una serie di pressioni ambientali che nella piana di Firenze hanno raggiunto livelli di vera e propria emergenza; gli aspetti più critici riguardano i fenomeni di occupazione del suolo, i consumi di risorse idriche ed energetiche, la produzione di rifiuti, la congestione del traffico veicolare, il conseguente inquinamento atmosferico ed infine la carenza del sistema depurativo delle acque. A tutto ciò si aggiunge il problema del rischio idraulico, sostanzialmente inalterato dalla tragica alluvione del '66.

Un'ulteriore pressione ambientale è costituita dal turismo, che costituisce uno dei punti di forza dell'economia: esso riguarda prevalentemente l'area del Comune di Firenze, in cui si concentrano i beni culturali e artistici di maggior richiamo.

Come si può vedere dalla Tabella 6, l'indicatore di presenze turistiche rispetto alla superficie del territorio assume un valore circa nove volte superiore rispetto a quello regionale. Lo sviluppo di una articolata rete infrastrutturale trova riscontro nell'elevato tasso di motorizzazione, che è la prima causa delle emissioni di gas serra in atmosfera, insieme ai fenomeni di "combustione nell'industria" e "combustione nel terziario": l'indicatore del livello di CO₂ equivalente rispetto alla superficie territoriale mostra per il Sel 9.3 un valore notevolmente superiore a quelli provinciali e regionali.

Per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico è da evidenziare un lieve rischio di superamento dei limiti di monossidi di carbonio per tutta l'area del Quadrante Centrale (ad eccezione di Fiesole), mentre i Comuni di Firenze e Scandicci sono ritenuti a medio ed elevato rischio per la presenza oltre i limiti stabiliti di ossidi di zolfo, polveri fini, benzene e ozono.

Un'altra situazione di emergenza è rappresentata dalla produzione dei rifiuti, che per quelli urbani risulta essere tra le massime in Toscana; un aspetto positivo è comunque il raggiungimento per la raccolta differenziata dell'obiettivo del 25%, imposto dal Decreto Ronchi per il 2001.

La zona si caratterizza poi per un elevato livello di produzione di rifiuti speciali, la cui responsabilità è da attribuirsi all'intensa attività del settore industriale. A quest'ultimo corrisponde anche il carico maggiore nella composizione del fabbisogno idrico complessivo, il quale grazie al contributo di poco inferiore del settore civile, risulta il più alto a livello regionale.

34. Descrizione sintetica delle problematiche ambientali nell'area interessata dal Pisl

Elemento di rilevazione	Oper. soggetta
1) a rischio ambientale ²⁰	<input type="checkbox"/>
2) a V.I.A. nazionale / regionale	<input type="checkbox"/>
3) a valutazione di incidenza	<input type="checkbox"/>
4) Perizie di varianti e/o suppletive	<input type="checkbox"/>
<p>5) Coerenza con i Piani regionali/provinciale/comunali (specificare)</p> <p>Tutti gli interventi facenti parte del PISL sono rispettosi della normativa comunitaria vigente: rifiuti: 91/156/CEE; suolo: prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento 96/61CE; Paesaggio: V° Programma comunitario di politica e di azione a favore dell'ambiente e di uno sviluppo sostenibile denominato "Per uno sviluppo durevole e sostenibile". Tutti i progetti sono inoltre conformi alla normativa nazionale e regionale in materia di ambiente e di tutela paesaggistica nonché ai vigenti piani e programmi territoriali, ambientali e paesaggistici di livello provinciale e comunale. Con riguardo alla Programmazione Provinciale di Sviluppo 2000-2004, in linea generale, tutti gli interventi sono coerenti, poiché il Programma attuale prevede innovazioni che corrispondono all'attuazione di una scelta strategica che è indirizzata alla compatibilità e sostenibilità dello sviluppo. In linea specifica, il Programma Provinciale, sostiene un intreccio profondo tra politiche culturali e politiche turistiche in un territorio come il nostro "altamente sostenibile" per dare concretezza ad un disegno di valorizzazione dei beni culturali e delle iniziative culturali ad essi legate senza omologarli in funzione di un consumo turistico di massa. L'altro strumento di pianificazione territoriale, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ha tra le proprie finalità il contribuire al progetto di un'urbanistica, di un'agricoltura e di un'industria basate su strategie ecologiche che mirino a nuovi processi di territorializzazione. Il P.T.C.P. vigente, individua nelle invariati territoriali (oltre il 50% dell'estensione provinciale); uno degli strumenti per proteggere e valorizzare un patrimonio ambientale verde, con progetti mirati e coordinati alle politiche di settore, che attengono ai beni culturali, alla difesa del suolo, alla mobilità e ai trasporti.</p>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) sistemi di certificazione ambientale (ISO 1400/EMAS II) e/o di certificazione ambientale di prodotto (ecolabel) e/o certificazione sociale (SA 8000), entro il periodo di effettuazione dell'investimento?	<input type="checkbox"/>
8) si realizzano nell'ambito di un Piano di azione di Agente 21 Locale e/o nell'ambito di una certificazione EMAS di livello territoriale?	<input type="checkbox"/>

● SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEL PISI

36. Criticità ambientali connesse al Pisi

Complessivamente non si rilevano particolari criticità ambientali; il progetto PISL (nella composizione dei suoi interventi) determina un miglioramento della qualità ambientale urbana.

37. Valutazione degli effetti sinergici ambientali delle operazioni previste nel Pisi

Con riguardo alla coerenza fra gli obiettivi, le azioni e gli effetti del PISL in relazione agli obiettivi di sostenibilità ambientale individuati nel Docup di cui alla relazione ex ante ambientale si evidenzia che il PISL della Provincia di Firenze persegue gli obiettivi ambientali che riguardano eminentemente la riduzione delle emissioni inquinanti da traffico, la riduzione dei fenomeni di abbandono del territorio mediante la promozione turistica di aree contigue alla città di Firenze, la riduzione dei fattori di degrado paesaggistico e della qualità ambientale urbana mediante interventi di restauro, riqualificazione e ristrutturazione, la tutela del patrimonio storico e architettonico archeologico e paesaggistico mediante interventi anche di forte impegno finanziario (vedi teatro Dante nel Comune di Campi Bisenzio) che unitamente ad altre operazioni producono un positivo effetto sia sulla qualità complessiva delle infrastrutture che sulla qualità della vita nell'area considerata.

Dall'analisi delle schede progettuali presentate relative alle singole operazioni, emerge una valutazione fortemente positiva in merito alla riduzione del degrado della qualità ambientale urbana - accompagnata da fini socio culturali pubblici - all'uso sostenibile delle risorse, alla riduzione dell'inquinamento dell'aria e del degrado del suolo.

38. Eventuali azioni previste per ridurre gli effetti ambientali negativi della realizzazione del Pisi (comprese anche quelle introdotte durante la fase di realizzazione)

In generale i progetti non hanno particolare impatto ambientale e pertanto la loro incidenza può essere limitata in sede di attuazione. Alcune operazioni prevedono specificatamente una oculata organizzazione dei cantieri in modo da ridurre al minimo l'impatto temporaneo causato dall'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle infrastrutture.

39. Azioni previste specificamente finalizzate al miglioramento ambientale

I progetti costituenti il PISL sono indirizzati più al miglioramento della qualità ambientale della vita urbana in generale che in modo specifico al miglioramento ambientale in senso stretto, con l'eccezione di quegli interventi che prevedono la creazione di percorsi naturalistici o di riduzione dei fattori di rischio ambientale.